

IODOSAN
contro ogni mal di gola

BIBLIOTHECA MUNICIPAL
R. 7 de Abril 37

200 Ls.

il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMORISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO



Anno XXXIII -- N. 1.498 - S. Paolo, 13 Maggio, 1939 -- Uffici: Rua da Liberdade, 510 - Tel. 2-6525

clientela di prima



Regie di Tina Capriolo — Parole di Giorgia Marchiani — Musica di Ties Gonsalvi.



— D'altra parte, ora che ci penso, non era della stoffa che
mi serviva, ma della lana per fare una maglia.

la pagina piú scema

insegnamenti utili



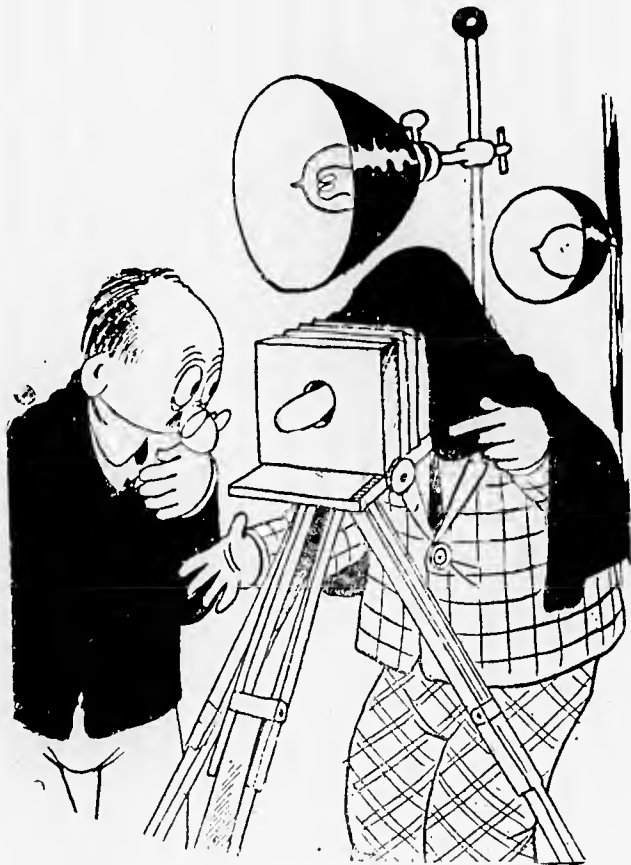
- E ricordati che per arricchirti bisogna mettere da parte...
- I quattrini?
- No: gli scrupoli.

consolazioni



- Stanotte ho sognato che mia moglie scappava col mio antista.
- Ma non sei sposato e non hai antista!
- Lo so, ma mi faceva piacere lo stesso.

fotografi bizzarri



- Che strano obiettivo!
- Macché obiettivo: è il mio naso!

nel paese dei divorzi



- Arrivederci, signora, e molto piacere di avervi sposata.

TUTTI DEVONO TENERE IN
CASA UN FLAONCINO DI

MagnesiaCalcinata

"Carlo Erba"

IL LASSATIVO IDEALE
UNICO AL MONDO
IL PURGANTE MIGLIORE
EFFICACISSIMO RINFRESCANTE
DELL'APPARATO DIGERENTE.

PER PURGARVI ACQUISTA-
TENE OGGI STESSO UNA
LATTINA DA UNA DOSE

Nuovo impacchettamento
della famosa sigaretta

Macedonia

Soddisfacendo il desiderio
di migliaia di fumatori, la
SABRATI ha risolto di
mettere in vendita la sua
finissima e famosa sigaret-
ta **MACEDONIA** anche in
pacchetti tipo americano.

M A C E D O N I A

mistura orientale

M A C E D O N I A

la perla delle sigarette

PACCHETTO 18500

BANCA FRANCESE E ITALIANA PER L'AMERICA DEL SUD

(SOCIETADE ANONYMA)

CAPITAL Fcs. 100.000.000,00
FUNDO DE RESERVA Fcs. 118.000.000,00

SÉDE CENTRAL: PARIS

SUCCURSAES E AGENCIAS:

BRASIL: Araraquara — Bahia — Barretos — Birigui — Botucatu — Caxias — Curitiba — Espirito Santo do Pinhal — Jahu
— Mococa — Ourinhos — Paranaguá — Ponta Grossa — Presidente Prudente — Porto Alegre — Recife — Ribeirão Preto
— Rio de Janeiro — Rio Grande — Rio Preto — Santos — São Carlos — São José do Rio Pardo — São Manoel — São
Paulo — Uberlândia — ARGENTINA: Buenos Aires e Rosario de Santa Fé — CHILE: Santiago e Valparaíso — CO-
LOMBIA: Barranquilla — Bogotá — Medellín — URUGUAY: Montevideo.

SITUAÇÃO DAS CONTAS DAS FILIAES NO BRASIL EM 30 DE ABRIL DE 1939

ACTIVO		PASSIVO	
Letras Descontadas	106.616:7283000	Capital declarado das Filiaes no Brasil ..	30.000:000\$000
Letras e Efeitos a Receber:		Lucros em suspenso	5.400:000\$000
Letras do Exterior	73.592:3318400	Depositos em contas correntes:	
Letras do Interior	128.824:3828300	Contas Correntes	162.989:1598110
Empréstimos em Contas Correntes	145.272:5128100	Limitadas e particulares	28.902:8738900
Valores Depositados	224.231:4128890	Depositos a Prazo Fixo	105.920:0348630
Agencias e Filiaes	12.663:5148400	Depositos em Conta de Cobrança	223.342:3258700
Correspondentes no Estrangeiro	13.763:7578600	Titulos em Deposito	224.231:4128890
Titulos e Fundos pertencentes ao Banco ..	17.162:3108100	Correspondentes no Estrangeiro	14.824:1888600
CAIXA:		Casa Matriz	9.807:1288700
Em Moeda Corrente ..	32.733:5808500	Diversas Copias	89.748:9548000
Em C/C á nossa Dispo- sição:			
No Banco do Brasil	70.169:0868200		
Em outros Bancos	5.713:6268600		
Diversas Contas	64.422:8358440		
Rs.	895.166:0778530	Rs.	895.166:0778530

A Directoria: APOLLINARI

São Paulo, 10 de Maio de 1939

O Contador: CLERLE



Grande Liquidazione

PER CONSEGNARE L'EDIFICIO DI

RUA DIREITA, 144

VENDIAMO TUTTO IL NOSTRO GRANDE
"STOCK" DI ABITI PER UOMINI E BAMBINI
CAMICERIA E SARTORIA
COMPRESI GLI SCAFFALI, LE VETRINE
E L'ASCENSORE
A PREZZI DI VERA "PECHINCHA"

rettifichiamo

E' un uomo che si è fatto un nome in tutto il mondo per la sua genialità e la sua audacia. E' un uomo che ha fatto un nome in tutto il mondo per la sua genialità e la sua audacia.

O SORRISO
E SAUDE
para ter saude tome toda manha

MAGNESIA S PELLEGRINO

PURGA, REFRESCA E DESINFECTA
O ESTOMAGO E OS INTESTINOS

...e che ha fatto un nome in tutto il mondo per la sua genialità e la sua audacia. E' un uomo che ha fatto un nome in tutto il mondo per la sua genialità e la sua audacia.

...e che ha fatto un nome in tutto il mondo per la sua genialità e la sua audacia. E' un uomo che ha fatto un nome in tutto il mondo per la sua genialità e la sua audacia.

...e che ha fatto un nome in tutto il mondo per la sua genialità e la sua audacia. E' un uomo che ha fatto un nome in tutto il mondo per la sua genialità e la sua audacia.

L'IMPARZIALE

VIGNOLI
OTICA
DE PRECISAO
OCULOS
DINCE NEZ
LONDONS
DR J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
UN CO PO BRASIL
RUA LIB. BADARO, 65
S. PAULO



lieta ebrezza
il vino dà

Quando il freddo
si fa crudo
ed il vento
squassa i rami;
quando il parco
è tutto nudo
senza trilli
né richiami;
quando il passero
smarrito
chiede un chierco
per pietà,
al vecchietto
infreddolito,
lieta ebrezza
il vino dà

Quando l'aria
è piena di voli
e la terra
è tutta in fiore,
quando cantano
gli usignuoli
nel notturno
lacciaro;
quando piovano
le stelle
oro e argento
in quantità,
ai garzoni
ed alle belle,
lieta ebrezza
il vino dà.

Al vecchietto
ed all'amante,
al poeta
ed all'artiere,
al barone
ed al mercante,
al viandante
ed al cavaliere,
al malato
ed al dottore,
al borghese
ed al "gagà",
al soldato
ed al cacciatore,
lieta ebrezza
il vino dà.

Viva il vino,
toccasana
che guarisce
dai malanni;
viva il vino,
toccasana
che guarisce
dagli affanni;
zia del collo
o della piana
è balsamico,
sì sà,
meglio e più
della soffiana
lieta ebrezza
il vino dà!

C. UCCIO

il PASQUINO

ESCE OGNI
SABATO

Coloniale



SETTIMANALE UMORISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO

Proprietario GAETANO CRISIALDI Responsabile ANTONINO CARBONARO	ABBONAMENTI S. PAOLO APPETITOSO, anno ... 207 LUSSURIOSO, anno ... 507 SATIRIACO, anno 1207	UFFICI: REA DA LIBERDADE, 510 TEL. 2-6525
---	--	---

ANNO XXXIII
NUMERO 1.498

S. Paolo, 13 Maggio, 1939

NUMERO:
S. Paolo .. 200 réls
Altri stat. 300 réls

OTTAVA LEZIONE



Quando nel se-
condo atto della
Traviata il pa-
dre di Alfredo
si siede accanto
a Violetta per
tenerle quel cer-
to discorso pie-
no di ragionero-
lezza, di egoismo
e di buon senso,
tu non annun-
ciare che canterà
"pura siccome
un angelo".

Se durante una conferenza l'oratore de-
clama "le donne, i cavalieri, l'armi, gli amo-
ri", non soccombere alla tentazione di dire
a mezza voce, fingendo di ripeterlo a te
stessa: "le cortesie, le audaci imprese io
canto".

Se dopo la conferenza
vuoi fare un elogio all'ora-
tore, non dirgli che "è sta-
to un vero godimento spiri-
tuale". Se il concertista è
stato passabile, non dirgli
che "è un artista nell'ani-
ma" e che "la sua musica
riconcilia con la vita".

Se vuoi elogiare un cane
non constatare che "ha
l'occhio umano". Quando
un attore di una certa ri-
nomanza, per farsi credere un cerebrale e
non corrispondere diritti d'autore, riesuma
uno di quei drammi ridicoli e inascoltabili
di cento anni fa, guardali bene dall'andar-
ei, ma se ci sei casata, all'uscita non dire:
— "Che freschezza! Sembra serlito ie-
ri!".

Quando guardi un quadro, non procla-
mare che "è una gioia per gli occhi, un'or-
gia di colore, una sinfonia di grigio, una
teoria di espressi", e quando guardi esaltica
una statua, non eseguire col pollice quel
convenzionale movimento giratorio a me-
z'aria, che delinea un profilo. Lascialo alle
signorine che alla terza lezione bisettima-
nale di aquarello copiano dalla tricromia
le rose della Klein, con la goccia.

Per elogiare un romanziere, non dire che
è "un profondo conoscitore del cuore uma-
no". Se poi hai la fortuna di trascorrere

mezz'ora con lui, non approfittarne per
dirgli:

— Se vi raccontassi la mia vita, potreste
farne una novella.

Tutte le donne che hanno avuto un mo-
mento di debolezza per un portalettere che
il giorno dopo ha cambiato zona di distri-
buzione, dicono "la mia vita è tutta un ro-
manzo".

Non credere poi di fargli un gran piace-
re a chiedergli l'ultimo suo libro con dedi-
ca, poiché tutti gli scrittori a successo san-
no benissimo che il loro libro è chiesto non
per la dedica, ma per risparmiare dieci li-
re. Se invece è uno scrittore invenduto, non
chiederglielo, perché egli ha già stabilito in
cuor suo di mandarti a casa un pacco delle
sue opere complete, compresi i sonetti gio-
ranili per le nozze d'argento della zia Orso-
lina.

Se ti domandano quale
profumo adoperi, non chiu-
derli in un misterioso ri-
servo, e non rispondere che
è un miscuglio di cui non
rivelare a nessuno il segreto,
perché tutti sappiamo che
il tuo segreto consiste nel
mescolare insieme, a caso,
due o tre fondi di bottiglia.

E non dire:

— Mi piacciono i profu-
mi, ma non uso che acqua

di Colonia.

Ti consiglio di usare i profumi. Il tuo
sudore sarà più o meno acido o più o meno
alcalino, ma l'urea che contiene non è so-
stanzialmente diversa dall'urea altrui.

Se hai le gambe corte, cerca, nel sederti,
che i piedi si appoggino al suolo. Se non ci
arrivi, ineroica le gambe alla maniera tur-
ca, o appoggia i piedi su un'altra sedia, ma
non lasciar penzolare le gambe.

Se hai l'impressione che il tuo amico si
sia oscurato per la tua mananza di con-
trollo sulle tue parole o sui tuoi gesti o per
qualche tua gaffe, non domandargli in pre-
senza di estranei, "che cos'ha", perché lo
metteresti nell'alternativa di dirti chiara-
mente il motivo vero, e ciò è brutto; o di
risponderli che ha mal di capo, e ciò è stu-
pido.

PITIGRILLI



— Ridi ancora pen-
sando al 10 secoli di
giuria?

— Macché! Penso al
come i governanti euro-
pei si manterrebbero al
potere se non riuscissero
a creare l'illusione di
un'imminente guerra!

6 i l p a s q u i n o e o l o n i a l e esporte em pilulas

Medição - Jura... biá Deus! - Pancho Villa - O Gallo de ouro - Sonorifero -
Phrases celebres - Carta fechada á Liga - Abat-jour vermelho.

Não se mede pela bitola estreita das mentalidades alvitreiras. Pierman do mundo não serve de extravasamento da bilis nem para chorar em canja quente. Nós somos, por indole e tempo e momento, avessos ao arrasta casaca. Antes, somos do arrasta sandalia, porque não temos m do de careta. Tudo o que se pensa no mundo da tua é por nós convenientemente infundido, porque os nossos leitores devem estar ao par de que acontece e do que vai acontecer. No outro dia noticiaremos que o Palestra ia melhorar. E' um facto. O Comandante serviu de exemplo. O Palestra melhorou no seu até acontecimentos e afirmações em contrario.

Enquanto viver, e tá tudo muito bem. Não lhe regateamos nos-
sas qñntes e sinceros applausos. Mas quando perde, e de 6 a 0!, 5 a 0!!! laum, é pan na certa e o milho que a gallinha desprevenida não comen comenrá a bon gentepalestrina, com o dr. Parisi — o grande esportista de todos os tempos! — á frente. Agora, toque o bondi snr. Tudo Adami que a coisa tem que melhorar, porque essa é a fé do dr. João Minervino, banqueiro quasi illustre!

Sempre avanti! Palestra Italia, gloria da estirpe esportiva do Brasil!

PARA VENTO

O CASO JURANDYR

Se Jurandyr não fallasse tanto era muito "mais melhor" para elle. O diabo é que o rapaz, fala prá doze, dá palpite por cin-
coenta e gestencia por cem...

O Palestra talvez perdoaria Jurandyr se elle se mantivesse em at-
titude discreta, compativel com a disciplina esportiva. Agora Jura
ameaga embarracar. Vamos ter coiza, porque no Palestra a paura não
"tá novanta". Ali é pão pão; queijo, queijo... Gasta-se o que se
pode quando o individuo não anda de accordo com a marcha evolutiva
na luz solar.

Agrim está bem, não "sen" Jurandyr?

PANCHO... VILLA...

Vocês conhecerem o Pancho, aquelle jogador que deu ás Villas do
Diogo? Pois é. Esse rapaz quiz "comer" de todo lado e acabou
sendo "comido"... O Corinthians e o Palestra queriam-no.
Pancho viu o mundo cor de rosa... e zôs, sapecou a sua assignatura
nos dois decumentos embolsando os... dois cobres!

Dizem por ali que elle é ingenho. Não sabe o que faz. Assigna
sem ler. Mas a questão é que elle recebe... sem olhar a mão que o dá.
Está certo. Está coerente. Toque o samba maestro!

O GALLO DE OURO CANTOU DE GALLO...

Nos sectores da tragicidade varzeolandia a coisa anda bem para o
lado do "Gallo de Ouro". Dizem que as victorias vêm vindo
porque a "tapinação" verbosa do orador official, o Antoninho
faz dormir os adversarios em campo. Ora, enquanto o Antoninho fala o
adversarios "dormem" e as "gallitas" vão visitando as rês com
uma sensermonia de pomar a prole numerosa dos gallinaceos que nos
com sem deuses. Bella maneira de vencer... sem fazer força. Quem
faz força é o orador...

SONORIFERO...

Por falar em sonorifero... — Lembra-mo-nos do jogo Commer-
cial x Palestra, onde todo o mundo dormiu menos o juiz e os 20
jogadores. Vinte, sim senhor, porque o Joãozinho e o Juquei-
ta tambem dormiram porque não havia nada que fazer.

Nesse andar o Commercial vai ser instituido e decretado entidade
de utilidade publica. Serve de sonorifero para o publico que vive a
rumar pão e circo. E essa distincção será merecida, porque enquanto
o povo dorme deixa de pedir pão. Se contenta com o circo...

PHRASES CELEBRES

Nel mezzo del cammin... — *Caraca*
— Onde estou que te não vejo? — *Kunio*
— Adens S. Paulo F. C. Não terás meus ossos. — *Ma-
chado Filho*

— Sursum corda! — *Porphyrus*
— Men culpa, men maxima culpa. — *Correcher*
— "In vino veritas". — *Carlos Lagos*
— Quem semen vento collehe tempestade. — *Trindade*
— Regressa, men filho, mas sob tua coraça. — *Piragibe*

— Deleixo deste louro quanto vale a corado? — *Arg Silva*
— O abnuaque é eleiva que faz o mar. — *Martins*
— Neste rotundo globo. — *Sa Fecpos*
— Sorhar é temperar a alma em flor. — *P. e so*
— To be or not to be. — *A. de k*
— Sou o que sou. — *Amato*
— Banido chegaré sobre a sepultura do meu cadáver. — *Hannet*

Galmeiros

— E' tarde. Ignez é morte! — *Silveira Campos*
— O o cano é o timulo mudo digno do meu esboço. — *Liga*

Carlota

— Não sei o que ven fazer das minhas p. rmanentes. Vou seguir
o exemplo do Pa quino. O rio recebe a enxurrada sem prestar —
Liga paulista.

— A moralidade das contencas não se adapta á Liga. Ella é de-
vassavel. — *Pasquino*

O RINO E O PICTIN

O Rino promettia mundos e fundos. Fascisticamente falando,
elle é uma especie de tempera selada em aço. Pois bem. O
outro dia elle promettera ao nosso representante "atafatar a
lanca". Elle é o Eadams — não é o da Ida e Volta — queriam es-
tagar, esprelhar... soffrer tudo pelo nosso adorado Pictin. Mas
cudé a promessa? Dizem que elles estão deixando tudo pro' fim para
dar um xequi mate no plebiscito. Será verdade? Vamos ver. Nós, den-
tro da nossa imparcialidade... torcemos pro' Pictin. Mas não se es-
queça elle... de que nós tambem enxugamos sem latir a pestana e di-
zer... agua vive!

PORTUGAS E GRAVATAS

Elles são brancos e se entendem. Jogaram, fizeram força e enqa-
taram. O ferro velho do Barros parece que azeitou as mollas e
cillo lepido — rejuvenescido a dar palindos — de macaco no campo com
grande inveja da Guanabara do Bignio e do Fanto, a trineia de "azes"
de chano, typo colonia de Portugal em Africa.

O Joffre, general em chefe, comendou a offensiva, mas na últi-
ma hora chamaram o Charles, o dos "gels" quentos que deu conta do
recado ás avessas. Pudera! O homem é quasi centenário!!!

DESCANÇO

Dizem por ali que quando promettam descanso ao Carneira elle
pula de raiva e diz que ainda não é ferro velho, que ainda dá
no couro e que ainda dará muito que fazer ao pessoal. Deixa-
mo-lo nessa doce illusão...

CARTA FECHADA Á LIGA

Ilhua, pra. Bem sabemos que a rua onde V. S. mora não tem
boa fama desde que V. S. foi lá morar. Porisso as autoridade
des policinas pedem a V. S. o obsequio de mudar o mais de-
rpessa possível, porque as reclamações das famílias honestas chovam
todos os dias a esta repartição. Se a sua, não mudar, vèr-nos emoi-
brigados a mandar desinfetar o quarteirão... e todas suas perma-
nentes.

O guarda da moral."

ESTA É BOA... AQUELLA É PEOR

Dizem as mas linguas que a Liga vai mudar-se para um aparta-
mento azul, cuja luz vermelha de um abat-jour semvergonha vai
atrabair... os incantos que passam pelos seus gramados de fu-
tebol!

Esta é boa... mas aquella é peor!!!

A ÚLTIMA

Distanciado no tempo e no espaço, o Godoy olha para o Carlos
Lopes e ambos se abraçam demoradamente. Beijam-se. Carlos
Lopes chora de commoção. O Godoy treme de alegria. Que ami-
zade preme! Que dores affagos! Que seio de Abrahão!

Quando o Lopes e o Godoy acordaram viram allegres que tudo
aquillo fora um sonho...

E' mais facil um burro virar avião que o Carlos e o Godoy faze-
rem as puzes!...

Ignazio il cattivo

Era un farfante d'la peggiore specie. Non colpiva di tentante gli avversari in un impeto d'ira. Preparava i colpi alla lontana, in anticipe, studiando, calcolando le conseguenze, e disponendo gli effetti malefici, con una pazienza, una ingenuità, una tangimanzia che avrebbero fatto di lui un uomo delle risorse eccezionali se così si non avesse volto al male le proprie qualità.

Egli aveva preso a odiare una povera vedova. Era costei una donna sola al mondo e povera, la quale non poteva, per unica ricchezza, che un vaso di fiori uno di quei vasi di terracotta che si mettono sui davanzali. Commisera, piccolo come la testolina d'un bambino. La poveretta, nelle pause del suo lavoro di cucitrice, curava il vaso posto sul davanzale della finestra della misera soffitta in cui abitava sopportando in silenzio una d'erosa miseria. Vi aveva piantato un seme che doveva dare una pianticella nell'estate e intanto la povera vedova innaffiava la terra e guardava, se mai vedesse spuntare le prime foglioline; seguiva di vederla nascere, cre-cre e fiorire: si riprometteva di tirarla su con le briciole, e questa espressione non fu se inadatta a una pianticella.

Ma un serpe nell'ombra spiava.

Era Ignazio il cattivo che, additando dirimpetto alla finestra della vedova, la osservava quando ella innaffiava il vaso. E poiché la poveretta era ancor giovane e piacente non tardò a nascere nel petto di quell'uomo malvagio una fiamma di insano desiderio. Il verno, in sostanza, voleva inozzare la rosa. Egli cercò di far intendere a gesti il suo amore alla vedova, che abbassò gli occhi; le indirizzò lettere e biglietti con proposte disoneste, che ella respinse senza aprirli.

Allora nel petto di Ignazio nacque un odio invincibile per l'onesta vedova. Egli giurò di vendicarsi, studiò a lungo il modo e finalmente lo trovò guardando la poverina che innaffiava il vaso, un ghigno diabolico gli increspò le labbra e se qualcuno si fosse trovato vicino a lui l'avrebbe udito mormorare:

— A stano, to.

La notte, Evelina — così si chiamava la vedova — soleva dormire con la finestra aperta.

Era una notte tempestosa e tenebrosa, ma a quando a quando la nuvolaglia, trasportata dal vento, scopri la luna. Chi avesse osservato in uno di questi momenti di chiarore lunare la facciata dell'edificio in cui alloggiava Evelina, avrebbe visto



RECOMMENDAVEL PARA:
Rheumatismo - Tumores
Arthritismo - Eczemas
Ulceras - Dôr nos Ossos
Feridas - Empingens
Espinhas - Dardthros
Erupções na pelle - - -
Molestias no estomago, fadiga e baço e todas as doenças de origem syphilitica.



TAYUYA'
DE SÃO JOÃO DA BARRA

EL-O! É uma fonte de vitalidade, de vigor, de energia, de boa disposição!

♦ É tudo isso que constitui a fortuna deste jovem atleta, um authentic "MILLIONARIO DE SAÚDE".

♦ O senhor também será como elle — um "MILLIONARIO DE SAÚDE" — riquissimo de vitalidade, de vigor, de energia, de boa disposição para o trabalho e para a vida, si enriquecer o seu sangue com Tayuyá de S. João da Barra.

♦ Trez vezes aprovado — pela Saúde Publica, pelos Medicos e pelo Povo, o Tayuyá de S. João da Barra é o depurativo que lhe convem porque:

1 - Limpa o sangue, supprimindo as doenças e soffrimentos causados por um sangue impuro.

2 - Ao mesmo tempo, tonifica o sangue, tornando o doente mais forte e com boa disposição invejavel.

3 - Composto quasi que exclusivamente de vegetaes, não tem contra-indicação.

4 - Póde ser usado em todas as idades e por ambos os sexos.

5 - Não exige dieta nem resguardo.

6 - É licoroso e de sabor agradável.

7 - De effeito rapido, melhora o doente logo nas primeiras semanas do tratamento.

8 - Regulariza a digestão, desperta o appetite e faz engordar.

"Atesto que tenho empregado, com excellentes resultados, o "Licôr de Tayuyá de São João da Barra", e dada a sua eficiencia não hesito em recomendar todas as vezes em se me depara um caso para a sua applicação".

[a] Dr. Seixas de Barros



la nera sagoma di Ignazio arrampicarsi cantamente lungo la conduttura esterna dell'acqua piovana. Appena si scopriva la luna, egli si immobilizzava in una anfrattuosità del muro; per riprendere la lenta ascesa col tornare d'le tenebre.

Giunto all'altezza del tetto, quel macedone, quel delinquente — non saprei come definirlo altrimenti — saltò leggermente entro la stanzetta della vedova che dormiva, il pallido volto baciato da un raggio di luna.

Senza fare il minimo rumore, di soppiatto, il malvagio scavò la terra del vaso sul davanzale. Ansioso, in fretta, come cercando qualcosa. A un tratto un piccolo grido di trionfo gli uscì dalle labbra: aveva trovato; al lume della luna esaminò il seme tolto al-

la terra e con un ghigno soddisfatto lo gettò via, lontano. Indi entrò e dalla tasca un altro seme, lo mise al posto di quello sottratto, lo coprì con la terra e, tanto e leggerissimo, se ne riandò per la stessa strada d'onde era venuto.

Passarono i giorni.

La povera vedova continuava a innaffiare il vaso, in attesa che spuntasse la pianticella e ignara che il seme era stato cambiato. Di sottocchi Ignazio la guardava dalla propria finestra e ghignava.

Quando una sera d'agosto, proprio mentre Evelina versava l'a-

acqua dall'innaffiatoio, s'udì una detonazione spaventosa, i vetri della finestra tremarono, il vaso andò in pezzi, le zolle di terra e i cocci volarono da tutte le parti ferendo la vedova.

Quello piantato da Ignazio era un seme di cocomero e il cocomero era cresciuto...

— Roba da codice penale, — direte.

D'accordo.

Nel rovinio di nomi e cose, nel turbinare dei calcinacci, Ignazio dalla propria finestra ghignava, ghignava.

G. MALTESE

Il precetto biblico è stato modificato da molti come segue: "Guadagnerai il mio pane col sudore della tua fronte".

Quello fatto su terreni é oggi il miglior impiego di capitali. Un ottimo "lote" di terreni può essere acquistato nella

VILLA PAULISTA

che margina l'Avenida Brig. Luiz Antonio e l'Auto-Estrada, ed i cui titoli di proprietà, LIBERATI DA QUALSIASI ONERE, risalgono al 1856.

Informazioni:

**CIA. IMMOVEIS &
CONSTRUÇÕES**
— S. A. —

PRAÇA PATRIARCHA, 6-1."

Aida

— Ma che opera d'Egitto! —
e clamorono i primi fortunati
accolitori di questa opera di
ricchezza del grande Verdi. Ed
era vero: un'opera che ci tra-
sporta come audiente, come lirico
e mirabile aderenza di stile
musicale, al tempo dei Faraoni,
degli Etiopi, delle tombe piramidi
e dei grandi amori contrastati.
Il tutto condito da quel pizzico
misterioso di jella che aleggiava
in Egitto per colpa delle
premature mummificazioni cui si
dedicavano i nativi, scatenando
ogni volta i Nubi, già irati per
natura. Quest'opera formidabile
che tutti hanno ascoltato almeno
un paio di volte, per poter vedere
i cavalli e gli elefanti in scena,
senza sopraprezzo, pochissimi
l'hanno capita.

Si ha ragione di credere che si
tratti di un amore contrastato
tra un prode guerriero egizio ed
una schiava etiope, ma non è ne-
cessario come veramente si arriva
alla tragedia finale, poiché tutti
vogliono dire la sua, tutti ap-
paiono concitati e si agitano, stre-
pitano, fanno il diavolo a quat-
tro, compresi i sacerdoti che co-
me tali dovrebbero conservare
più degli altri i nervi a posto.

Invano Radames, invitato a
disciplinarsi, cerca di farlo, stril-
lando come un'aquila spennata.
Aida, i sacerdoti, Amneris, milio-

ni di soldati, elefanti, cavalli, e
come se non bastasse — trom-
be assordanti, impediscono alla
verità di farsi strada.

È un turno stabilito di voci,
per cui se si allontana il popolo
Egizio, entrano gli elefanti e
barricano. Cacciati gli elefanti
a pedate, i cavalli li fanno subi-
to da padroni, scalpitando e in-
tremo gagliardamente.

Spariti elefanti e cavalli, non
dovrebbe stare in scena nemme-
no un cane, e invece eccoti i guer-
rieri in fila con certi vocioni da
far tremare le piramidi, tanto
son contenti delle vittorie otte-
nute.

Il reparto trombettieri, in lizza
con quelle voci formidabili, cerca
inutilmente di coprirle con lanci-
anti acuti.

E sempre inutilmente Aida,
Amneris, Radames, i Sacerdoti si
affannano per farci capire che
loro non ce ne possono niente, se
gli altri rimorreggiano a quel
modo, e che loro, in ultima analisi,
se ne fregano.

E così, tra soldati, trombe, ca-
valli, elefanti e popolo Egizio, si
arriva alla fine. Il teatro si stola,
il pubblico, felice e congestionato,
parla di trombe, di giardini
zoologici e si beve il cappuccino
al bar di faccia.

ENRICO PANICANI

le ultime volontà



— Vi assicuro che è stata l'ultima volontà del pollo estinto:
"Non patate, ma opere di bene".

come sparí la
coda all'uomo

Radio: giornate fra le selve,
quando la Terra andava coi san-
dali e portava ancora le trecce.

Chi belta laggiù? Un abbaio
abbaiato. E chi canta? Un gal-
lesauo. Liberi fra le alte erbe,
si vedevano a quel sole che anco-
ra li vedrà, nei secoli avvenire:
ma quanto più piccoli e deboli e
impotenti. Soltanto l'uomo non
subirà menomazioni fisiche so-
stanziali, attraverso il suo fati-
coso cammino attraverso le epo-
che: e se i suoi bicipidi perdo-
ranno poco a poco in forza e
spessore, sempre bicipidi reste-
ranno, e mai ceschini come l'ex,
possente sterno dei pellosauri,
che oggi noi spezziamo con un di-
to per fare "maschio e femmi-
na".

Faranno i nostri tardi nepoti
"maschio e femmina" con le os-
e di elefante come oggi noi lo
facciamo con quelle dei polli?

Meraviglioso uomo.

Consideriamo le codi, let ori.
Le orribili code che i nostri stra-
padri avevano dopo il mioene,
al tempo in cui nella dolcezza di
m'eterna primavera il mio stra-
prozio Luigi viveva sugli alberi,
e il vostro stranono Alfredo era
ancora nullo. (E' questa, cre-
do, per sommi capi, la scala an-
tropologica: prima pesce, allora,
indi nullo, scimpanzé, pitecan-
tro, infine Rob Taylor).

Ci sarà ancora qualche uomo
allo stato di nullo?

Certamente che ci sono: gli ne-
celli.

Gli nullo sono coloro che non
vogliono studiare, i somaroni, gli
ultimi della classe in quella ster-
minata scuola che è la natura.
Dicono talvolta essi nelle roman-
tiche sere fatte apposta per i
buoni propositi e le decisioni
estreme:



— Ma se ci mettiamo a sgo-
bare... Se ci rimettiamo sul se-
rio a voler riguadagnare i mil-
lioni perduti! Finirà questa sto-
ria della caccia. Vedrete se fi-
nirà...

Mi domando: un canarino che
si mettesse a studiare con tutte
le forze, mattina e sera, senza
cancellarsi tregua, arriverebbe a
diventare uomo prima di morire?

Olà! Un giorno ci accostiamo
alla gabbia con la canepuccia in
mano... E chi vediamo fra le
osili sbarre? Un signore.

Chi siete?

Il canarino. Ho studiato...
Ora eccomi uomo.

Maledizione che paura ne a-
vete!

Ma torniamo alle lunghe e pe-
che code che avevamo, e a Dio
piacendo oggi non abbiamo più.

Di chi il merito? Dei nostri
strapadri, i quali ben si accorse-
ro che ormai per essi la coda era
un fastidio e niente altro. Ave-
vano mani, piedi, di altre estre-
mità più o meno prensili aveva-

Casa  Allemã

Offriamo Novità d'Inverno

ASSORTIMENTI NUOVI
E GRANDIOSI PER

Prezzi Accessibilissimi



Schaedlich, Obert & Cia.

Rua Direita, 162-190

ne bisogno? Non ne avevano bi-
sogno. Tanto vero che:

— E qui, figlio mio, — disse
un giorno un pitecantropo a un
amico: — e qui ci conviene man-
darla al diavolo, 'sta coda. E se
no che facciamo, ce la portiamo
appresso fino alla fine del mon-
do? Io m'la taglio.

— Ve la tagliate? E se vi fa
male?

— E perché. Voi non siete
monco? Siete monco, pure state
benissimo. E poi si deve arri-
chiare. Come si dice? Chi non
ricca non rosica.

Presi un masso aguzzo e si ta-
gliò la coda.

— Ooh, — fece subito dopo,
sollievo. — Già mi sento un al-
tro. Più leggero, libero...

— Davvero? — chiese l'altro pi-
tecantropo, interessato. — Dav-
vero senza coda vi sentite più li-
bero?

— Se ve lo dico io!

— Sicché, compà...

— Compà, e fate come volete
voi. Io, per me, senza coda, mi

ento un altro. Mi sento rimen-
to. Per ciò che vi riguarda...

Senza sentire di più l'altro pi-
tecantropo prese egli stesso un
sasso e si tagliò la coda. E ta-
glia oggi, taglia domani... A
pena nati ai bambini si tagliò la
coda... Guerra alle code... Alla
fine che è successo? Toccat vi
cotto il dorso, per favore. Sen-
tite niente?

— No.

Ebbene, dite grazie al pitecan-
tro.

Anzi fate di meglio: se dalle
parti di casa vostra c'è un mu-
seo, e nel museo un pitecantropo,
andate là, e:

— Caro don Pitecantropo, —
dite. — Servitor vostro. E sem-
pre ai vostri pregiati romandi.
Sarà giusto omaggio.



sciocchezzaio coloniale

Dalla sezione propaganda di un giornale quotidiano locale:

"Non chieda un buono, ma un miglior Prosciutto emetto."

Non accetta un prosciutto qualsiasi. Esigia il prosciutto emetto, e otterrà un prodotto delizioso, di valore nutritivo, ambro e veramente tentazioso, manufatto tutto per processo esclusivo e fatto con carne di suini scelti. Non richiede preparazioni speciali e si presta per "sandwiches", "frios" e piatti saporosi. Un prosciutto di assoluta confidenza".

Alla faccia del lazzo, che stile manufatturato, tentazioso e di confidenza!

Il Comm. Nicola Scarpa, notissimo settico, dopo una breve ma grave malattia stava per rendere la sua bell'anima a Dio. Allora decise di riconciliarsi con l'Onnipotente, e mandò a chiamare un prete.

— Allora figliolo, — gli dice questo, — siete veramente disposto a fuggire Satana?

— Sì, reverendo. Lo giuro.

— E si rimprovera il frutto delle vostre malefatte?

— E Scarpa, subito indignato:

— Un momento, reverendo: siamo seri: io vi ho chiamato per parlare di religione e non di affari!

Il Cav. Elia Belli è citato come testimone in una causa.

— L'accusato ha l'abitudine di fischiare quando è solo? — gli chiede il presidente del Tribunale.

— Lo ignoro, eccellenza — fa Elia prontamente — io non ho mai avuto l'occasione di trovarmi con l'accusato quando egli era solo!

Umberto Sola, Advogado, ha vinto in una rissa una macchina utilitaria e studia le lezioni di automobilismo su un manuale pratico. Quando si sente abbastanza padrone di sé, vuol fare una prova pratica con un amico automobilista di razza il quale gli fa spiegare il motore e il Codice stradale.

— Mi sembra che tu sia veramente a posto. Conosci molto bene il motore e ti potrai cavar di impiccio in ogni circostanza. Puoi benissimo andare a dare l'esame.

— Sì. Ecco. Tutto mi è chiaro, — fa Umberto Sola Advogado. — Ma una cosa non ho capito ancora bene: è se l'acqua si deve mettere nello stesso buco della benzina!

— Le donne americane, — racconta il Rag. Carlo Farina (B. F. I. A. S.) — sono assai d'avventura e odiano la vita uniforme. William Morris,

dopo tre anni di matrimonio, conduce sua moglie a fare una gita in automobile. A una curva la macchina, mal guidata, si rovescia precipitando dalla scarpata.

— Perdonami cara, — dice Morris alla moglie, tentando di strarla di sotto i rottami.

— Oh, my dear William, non sentirti, — risponde la moglie.

— Questa è la prima emozione che tu abbia saputo darmi.

Una signorina intellettuale prende informazioni sugli usi e costumi dei popoli da don Peppino Matarazzo:

— Ho letto in un libro di viaggi che nell'isola di Cipro c'è una strana usanza. Per guarire i bimbi della brutta abitudine di fare pipì nel letto, in tono loro una spugna sotto il guanciale. Le pare una cosa seria?

— Forse. Ma perché sotto il guanciale? — osserva don Peppino col suo più "tentazioso" sorriso.

Uno stoccatore superlativo ferma per strada il Dott. Vincenzo Inglese. Chiacchierano un po' e poi si dirigono ciascuno dalla sua parte. Ad un tratto, lo stoccatore si volta:

— Senti, Vincenzino, non avrei cinquecento mazzoni da prestarti? Ma non preoccuparti: non mi servono oggi...

— E allora?

— Allora siccome ogni volta che ti ho chiesto quattrini, mi hai sempre risposto: "Perbacco! Se me li avessi chiesti ieri!", così te li chiedo un giorno prima!

Sulla spiaggia di Santos una

lentissima signora, orribilmente dipinta, folleggia con tutti.

Eppure — confida un conoscente, all'orecchio del Cav. Federico Tomaselli — c'è qualcosa che mi piace enormemente in quella donna!

— Che cosa mai? — chiede atterrito Tomaselli.

— Il fatto che essa non sia mia moglie!

È vero l'ammalato non si è lasciato cloroformizzare prima dell'operazione? — chiede un amico al Dott. Fausto Tali Ani.

— Sì. Ha detto che preferiva essere cloroformizzato all'atto di pagarla.

L'ufficiale dell'interno, amico di Sergio Sennacchio, viene a S. Paolo e visita con lui la città. Ad un tratto, fermandosi davanti alla casa ove nacque un noto poeta e leggendo la targa, il letterato, un sognatore, esclama: — Chissà mai cosa scrive rimbo sulla mia porta quando io morrò!

— Mah! — fa Sergio Sennacchio — Molto probabilmente scriveranno "Appartamento da affittare!"

Sentita da Salvatore Pardini in un salotto:

Masidzone, che cosa sta facendo con mia figlia?

— Niente di male, signore... Le sto offrendo delle caramelle.

Non menta!

— No, no, no, di limone.

Questa ce la invia Mik Carnielli:

Un tale andò da Morgan a chiedergli la mano della figlia.

Non è che io sia contrario a questo matrimonio, — rispose il miliardario americano — ma prima di rispondervi decisamente, desidererei sapere quali sono le vostre rendite.

Giustissimo — ammise l'altro. — Dunque, a parte la dote che voi mi verserete, ho delle magnifiche speranze per l'avvenire. — Oh! Meno male. E quali sono?

— Si dice che, alla vostra morte, lascerete un mucchio di quattrini.

Ed ora cerone una "tentazione":

— A cosa servono le lentiggini?

— A fare gli occhialuggini.

Eugenia Piasini trova per l'ennesima volta la sua cameriera con un militare.

— E' troppo! Da quando siete al mio servizio vi ho trovato già con una dozzina di militari.

— Ma signorina, cosa vuol farei a me piacciono gli amori platonici.

Bota o Pagé na roda;

Não bota!

Tira o Pagé da roda

Não tira!

Bota!

Tira!

Tira não bota!

Bota não tira!

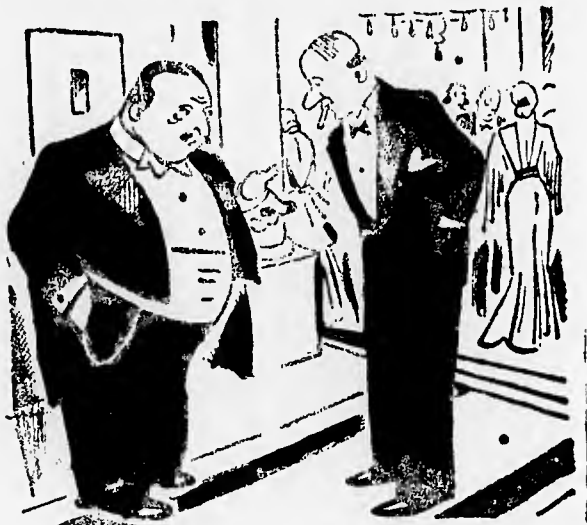


TODOS OS DIAS

...apresente-se com a barba feita. Isso lhe será fácil, se usar sempre a melhor das laminas — a *insuperável* lamina Gillette Azul.

Lamina GILLETTE AZUL

risposte sibilline



— Perché ti hanno licenziato dal tuo posto di cassiere di banca?

— Capirai!... me avevo PIENE LE TASCHE!...



Fabrizio ha sempre ragione

Eulalia, moglie di Fabrizio, scostò il capo e sospirò:

— Io non capisco — disse — perché proprio adesso che si va in inverno tu voglia comperarti una paglietta, una giacca estiva e un paio di sandali.

Perché? — scattò Fabrizio. — C'è forse qualcosa che lo proibisce? Forze che infrange qualche legge se no! E in ogni caso proprio adesso!

— No, Fabrizio... Ma quella è roba che si compera per quando si va in estate.

— Vedi, Eulalia, vedi che ci caschi da sola! Io, ad esempio, d'estate vado dal tabaccaio e mi compero le macedonia...

E con questo?

Con questo? Io le macedonia me le compero anche adesso che andiamo in inverno! Perché dunque non posso comperarmi la giacca estiva, i sandali e la paglietta?



CASPA!
CABELLOS BRANCOS!
CALVICIE PREMATURA
USE
JUVENTUDE
ALEXANDRE

UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

— Ma le macedonia sono un'altra cosa!

— E chi dice che macedonia e sandali sono la stessa cosa? Oppure sono la stessa cosa paglietta e giacca? Oppure macedonia e giacca estiva? Forze che io ho detto questo! Bada, Eulalia, bada che se tu vai in giro a dire che secondo me macedonia, sandali e paglietta sono la stessa cosa, bada, tieni che ti cado venuto a finir male. Non voglio fare come mio zio, io!

Ma che c'entra adesso tuo zio?

Ho detto che io, come mio zio non voglio fare. E lo ripeto!

— Che ha fatto in fin dei conti tuo zio?

Mio zio dal primo giorno che si è messo a lavorare fin quando, benediciamo, ha tirato l'ultimo respiro, ha fatto il giardiniere. E io non purre per idea voglio fare il giardiniere come mio zio ha fatto!

— Va bene. Ma noi si parlava di giacca estiva, paglietta e sandali, non di tuo zio giardiniere.

— C'è la sua brava relazione, Eulalia cara!

— In che senso? Io proprio non la vedo, Fabrizio!

— Ma come!! Adesso tu vuoi negare — ad esempio — che mio zio giardiniere potesse acquistare giacche estive, sandali e paglietta?

— Certo che le poteva comprare: non sono certa che quando li comprava le acquistava prima dell'estate e non dopo!

— Ecco perché io voglio fare tutto l'opposto: non voglio fare come mio zio, io!!

— Ma che ha fatto tuo zio?

— Ha fatto il giardiniere, te l'ho appena detto; e io il giardiniere non lo voglio fare!

Con un'alzata di spalle Fabrizio si immerse nella lettura del giornale e cominciò a muovere la conclusione:

— A comperare le giacche estive, le pagliette e i sandali prima dell'estate sono solo i giardinieri. E io il giardiniere non lo farò mai!

GIUFFRÈ TERZO

MAPPIN STORES
Società Anonima Italiana

Per l'Abbigliamento dell'Uomo Elegante

CAPPELLI — "Map-pin" e "Star", in modelli e colori di grande moda

55S e 65S

SCIARPE — di lana, articolo inglese di Morley, tipi listati o scozzesi

45S e 55S

CALZE "Morley" di pura lana, colori discreti o fantasia. Accurata scelta.

da 18S a 25S

FAZZOLETTI da calce, in seta naturale, articolo d'importazione, nuovi disegni.



• Per vendite a rate, con il "Credito Pessoal" — 5.° andar. — Entrada: Rua Xavier de Toledo, 14

Mappin Stores



piccola posta

SIMBOLICO—Infatti, mentre stavamo per chiudere il contratto sul nuovi grandiosi locali di Rua Liberdade, dove siamo ora installati - ci vennero un'ottima offerta per un bellissimo locale in Rua da Gloria. Gloria? Liberdade? Della prima — si sa — ne abbiamo fin troppa. E, senza esitare, abbiamo scelto la seconda.

PRECISO — Un consore non è un timone — ma una vela.

SPETTATORE — Noi, per sistema, non veniamo mai meno alle nostre promesse. Se vi abbiamo detto che ci occuperemo della piaga, anzi, delle svariate piaghe che presenta l'industria cinematografica locale — è perché ce ne occuperemo. L'interesse del pubblico, del resto, lo esige. E quale è stata mai la nostra condotta, se non quella di difendere a denti umani l'interesse del pubblico? Quello che non vogliamo è basarci sulle balle. Noi non siamo enlatadores de fregnaccias, come i prestidigitatori del Belém, che importano l'olio grezzo dall'Asia Minore, lo condizionano al Belém e lo rifilano al pubblico come l'"Olio Sasso" della Ditta P. Sasso e Figli, di Oneglia — preferito (sebbene dichiaratamente rancido) in tutto il mondo. Un'affermazione contenuta dal nostro giornale è sempre incontestabile. E se, contrariamente a quanto sembra dalle prime indagini, l'"Empresa Serrador" ha tutte e 40 le carte in regola — non avrà nulla davvero a temere da noi.

MARTUSCELLI — 500.

CURIOSO — Le spese per il ricevimento dei marinai contengono — oltre al resto — lo stesso mistero di quelle destinate alla "propaganda".

PSICOLOGO — Non dite mai alla donna che amate che il suo cappello non vi piace; se volete che ne porti un altro, ditelo: "Bellissimo; ne ho veduto uno uguale alla dattilografa dell'avvocato".

OCCULTISTA — Ma allora la chiromanzia a che cosa serve? Se non si può leggere nelle linee della mano se il soggetto sarà, fra vent'anni, investito da un ciclista, abbandonato dai figli ingrati, avvelenato dal tonno in scatola o nominato ministro plenipotenziario, non si capisce

quale utilità possano avere tali studi. Per sapere se il soggetto è intelligente, se ha disposizione a qualcuna delle belle arti, se ha della volontà, se è un voluttuoso e un asceta, abbiamo molti altri mezzi di indagine: l'osservazione della sua vita, il controllo dei suoi atti e delle sue parole, l'esame dei successi e degli insuccessi nella sua attività professionale. E per la diagnosi precoce delle malattie è ovvio che sia molto più semplice e sicuro rivolgersi a un medico, che invece di decifrare gli intricati incerti del palmo della mano, vi colloca lo stetoscopio sul cuore o il suo orecchio su un polmone o lo sfigmomanometro al braccio, e con mezzi chimici che non lasciano dubbi, sa dirvi la quantità di materia che il vostro corpo assimila o non assimila ed indicarvi i cascami allarmanti o indifferenti che sono espulsi dalla vostra macchina animale.

STUDIOSO — La fama non è odiosa perché sbrana i più deboli, ma per la voluttà con cui lo fa. Come si compiace con se stessa ogni qualvolta sbrana una gallina!

FIGLIO DI PAPA — Naturalmente! Bisogna saper scegliere i genitori. Guardate la verva, per esempio: se nasce in India, va al Tempio — se nasce in Europa o in America, va al Macello.

ANONIMO — Sapete quell'aneddoto sulle lettere anonime? No? Ecco, ve le serviamo fresco fresco:

In un salotto si parla di lettere anonime.

— La lettera anonima è una cosa disgustante, una vigliaccheria che io non ho mai compiuto — dice dignitosamente il signor Vattelapesca.

— Io, in questi casi, firmo con un nome falso.

ACCESSORIO — Si dice che quel rappresentante d'au-

tomobili, o meglio, di camions stia studiando come può ripetere il colpo che anni or sono dette a quella grande marca italiana. Se quella è andata così bene che, appena fregati, mi aumentarono il credito — pensa l'onesto rappresentante di automobili, o meglio, di camions — perché non ripetere il colpo?

MALDICE NTE — Il lupo! Ah, il lupo! Il crudele! Come c'è quello che sbrana! Eppure, a pensarci bene, non deve essere proprio così.

ARRUNATO — Sì, pubblichiamo gratis le notizie relative ai nostri abbonati ed alle loro famiglie: compleanni, onomastici, fidanzamenti, matrimoni, ricevimenti, commemorazioni — e funerali.

Specialmente i funerali.

STITICO — Se sapete quanto ci costa una pagina di giornale, quante spese, quanti sacrifici: carta, stampa, fotografie, disegni, clichés, relazioni, amministrazione, tasse, spedizione, bolli, affitti! E quasi tutti eravamo che un giornale cresce bello e pronto nel cuscio, come le banane!

Fabrica de Moveis "MACCHIONE"

Especialidade em: Armazões, Balcões, Vitrines, etc. - Reformas de Moveis sem Geral - Execução rápida e perfeita de moveis de qualquer estilo.

PHONE 5-2934 (RESPONDE CARVOARIA)

NICOLA MACCHIONE

R. Fred. Abranches, 151-159 (Sta. Cecilia) - S. PAULO

la signora di 450 chili in visita



— Sensateci, signora Caterina, se vi abbiamo fatto sedere su delle sedie che non sono tutte del medesimo stile; ma noi in casa non aspettiamo mai delle visite molto numerose...

l'idolo orientale



*Tra i cimeli e i muletti della Cina,
chiusi nel mio salotto Crococo,
c'è un Idillio minuscolo in vetrina:
Budda? Tanfucio? Abramo?... Non lo so.*

*Velato da un'apatia azzurrina,
che il Tempo, a estratti, vi sproprio,
è ancor presso quell'anfora Cretina,
dove il loro materno lo lasciò.*

*Dicon che un serio maglificio gravi,
su quest'Idillio Moccio-Indostano,
che uno scultore ignoto scalpito;*

*ed io fo gli spergiuri con le chiavi,
sol se con gli occhi ammacchi di lontano,
a quel mostro diabetico, perciò.*

CLARETTA WEISS

agli esami di economia



IL PROFESSORE — Secondo lei, signorina, qual'è la strada maestra in cui sbocca ogni principio generale di economia politica?

L'ALLIEVA — Professore, io affermo che è la strada che conduce alla "A Incendiaria, esquina do barulho", dove la merce — ottima ed elegante — si cade a prezzi di imbattibile concorrenza!

visita medica

barba e capelli

In mano ai barbieri anche gli uomini più cuergici diventano trastulli.

Appena seduti davanti allo specchio, ci camuffiamo da filosofi greci con l'asciugatoio bianco intorno alla persona e un bel barbone candido di sapone.

E noi zitti contempliamo nello specchio quella buffa truccatura.

Sempre filosofi greci, pe' o, sempre filosofi greci! Dovrebbero capirla una buona volta che ci siamo stufati.

Se non fosse armato di rasoio, lo farei notare al mio barbiere che non sono affatto tipo da filosofo greco e che ambirei di avere una truccatura da avvocato con un asciugamano nero intorno alla persona e un berretto con le punte in testa.

E poi le truccature o sono fatte bene o niente.

Ma noi tutti siamo dei gigilli nelle mani dei barbieri e se essi riescono impunemente a camuffarci da filosofi greci, nulla impedirebbe loro di trasformarci in maghi con un asciugatoio pieno di stelle e un cappello a cono di seta azzurra.

E francamente mi seccherebbe moltissimo.

Dopo averci fatto la barba, si passa ai capelli. E allora si che perdiamo completamente la nostra volontà!

Non possiamo ammirare la ragazza disegnata per la pubblicità di un profumo che subito il barbiere ci ruota violentemente la testa costringendoci a guardare un vecchio che esige il taglio dei peli nelle orecchie.

In vita nostra, poi, abbiamo sempre sofferto il solletico, ma lui spessissimo ci passa una spazzola sul viso e ci sembra di morire.

Chi ha capelli lunghi a un certo momento deve subire una curiosa trasformazione in puggio cinquecentesco con la serina in mezzo e i capelli sulle orecchie.

Alla fine, al momento della brillantina, la nostra testa appartiene a loro.

Io ho notato che il possesso completo li eccita moltissimo!

Che bambini, in fondo!

GIUSEPPE BRILLO



IL DOTTORE — Scusi la domanda un po' intima: forse manca di tatto...

LA PAZIENTE — Ma che dice! Se mi ha tastato per nezz'ora!...

fuori spettacolo

MARIA MELATO



Come la stampa cittadina ha largamente annunciato, debutterà stasera al Teatro Municipale la "Grande Compagnia Italiana Maria Melato". Registriamo con piacere che l'attesa per le vedute di questa compagnia è davvero ansiosa in ogni ambiente. L'eccelsa artista e i collaboratori che la circondano, tra i quali si notano i nomi più noti della scena italiana, hanno il successo assicurato.

Non mancheremo di dare nei prossimi numeri ampio resoconto di questo eccezionale avvenimento artistico.

circolo italiano

La nostra massima Associazione aprirà stasera ai suoi soci gli eleganti saloni di Rua S. Luiz, per un ballo di gala al quale interverranno, come al solito, il fior fiore della società coloniale, le autorità italiane e locali ed i rappresentanti della stampa.

Ai due simpatici giovani che realizzeranno fra breve il loro sogno d'amore ed alle famiglie Romeo e Andrade il "Fasquino" porge sin da ora i più sinceri auguri.

Nozze Arcuri-Finochiaro

Come abbiamo precedentemente annunciato, il 28 del corrente mese, nella ridente città mineira di Juiz de Fora, residenza della filanzata, saranno celebrate le nozze tra la legiadra e colta signorina Irene, figlia del Comm. Pautaleone e di D. Cristina Arcuri — ed il distinto e valoroso giovane dott. José Finochiaro, figlio del dott. Francesco e di D. Caterina Finochiaro.

Ai fidanzati ed alle famiglie Arcuri e Finochiaro i nostri più sinceri auguri.

Nozze Romeo-Felice

Martedì, 9 corrente, nella Chiesa di S. Antonio da Pary, furono celebrate le nozze tra la distinta signorina Germana Romeo, figlia del sig. Silvio Roméo e della signora Rosa Giuzio Romeo — ed il distinto giovane Nicola Felice, figlio del sigg. Umberto e Brasilia Felice.

Dopo la cerimonia religiosa ebbe luogo il tradizionale ricevimento nuziale, che venne offerto nel salone del G. D. Luso-Brasileiro, in Rua da Graça, 608, ed al quale intervenne un folto gruppo di amici e parenti delle due famiglie.

Auguri sinceri di vera felicità.

Nozze Gritti-Giuliani

Come era stato precedentemente annunciato, giovedì 11 corrente celebrarono le loro nozze la legiadra signorina Lina, figlia del sig. Angelo Gritti, nostro noto e stimato connazionale, e di D. Zelinda Gritti — ed il distinto giovane Attilio Giuliani, figlio del Prof. Francesco Giuliani e di D. Nina Putignani Giuliani.

La cerimonia religiosa ebbe luogo alle ore 10, nella Chiesa di S. Cecilia, per l'occasione, splendidamente ornata di fiori.

Cleomar Vailati

Giovedì, 11 corrente, festeggiò il suo diciannovesimo compleanno la simpaticissima signorina Crisanthemide Egoimar Vailati, figlia del nostro apprezzato collaboratore Stin-



Crisanthemide Egoimar Vailati chi è sorella del nostro giovane compagno di lavoro Rubens.

Alla leggiera signorina ed alla famiglia Vailati, il "Paesquino" porge i suoi più sinceri auguri.

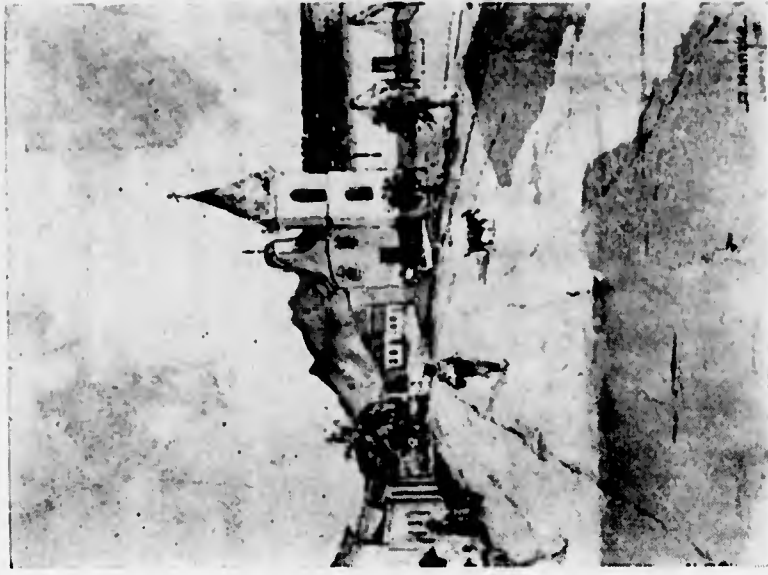
PING GIANNI

Il 10 corrente festeggiò il suo primo compleanno il simpatico e paffuto bimbo Dino, figlio dei coniugi Tak Gianni e Vittorina Sportelli, i popo-



Il "Paesquino" porge i suoi più sinceri auguri.

ESPOSIZIONE MANZKE



QUADRO MANZKE

Praga Martin Affonso e Matriz de S. João Baptista — Cananea — un altro dei bellissimi acquarelli dell'Esposizione Manzke, che nel grill-room dell'Esplanada Hotel ha ottenuto larghi consensi di pubblico e di critica. L'esposizione è stata chiusa negli ultimi giorni della corrente settimana.

amor di necroforo



liane e locali ed i rappresen-
tanti della stampa.

Si prevede che il ricevimen-
to — del quale daremo am-
pio resoconto nei prossimi nu-
meri — sarà brillantissimo.

* * *

CASA RADIIUM

Plastino e Ferrari, i noti-
simi direttori-proprietari del-
la Casa Radium invitano la lo-
re vecchia clientela ed il pub-
blico in generale, a visitare il
loro Atelier di Rua S. Bento
n. 38. Primo Piano — dove
espongono le ultime novità
ricevute a mezzo del s.s. "Al-
manzora", in tessuti stranieri
speciali per soprabiti, tra i
quali si distinguono eccellenti
tipi di pelo di cammello.

Plastino e Ferrari commu-
cano ancora che hanno già ri-
chiesto direttamente alle fab-
briche di Londra la rimessa di
assortite collezioni dei notis-
simi tessuti inglesi "Tritwit"
e "Equatorial" nonché un tes-
suto di lino di fabbricazione
speciale, che non si acciara.

* * *

L'attività della società italiana dante alighieri

La conferenza del dott.
Gherardo Marone.

Ottenne un vero successo la
conferenza che il Prof. dott.
Gherardo Marone, professore
di letteratura italiana nella
Università di Buenos Ayres,

colloquio e conversazione con
l'arte.

Ci compiaciamo molto con
la "Dante" per quella lodevo-
le ripresa di attività alla qua-
le ci siamo riferiti anteeden-
temente e di cui questa con-
ferenza è uno dei più graditi
segni.

* * *

mostra colombari

Sta ottenendo un vero suc-
cesso artistico l'esposizione di
pittura che Oreste Colombari
ha aperto al pubblico, in Rua
Parão de Itapetitinga, 115.

Trattandosi di un pittore di
non comune capacità, ci ri-
promettiamo dare nei pros-
sime numeri ampio resoconto il-
lustrato delle opere più carat-
teristiche della sua pregevole
mostra.

* * *

matrimoni

Nozze Remco-Andrade.

Il 18 p. v., alle ore 17, nel-
la Chiesa di S. Antonio do
Parý, si uniranno in matrimo-
nio la gentile e simpatica si-
gnorina Giulietta, figlia dei
nostri connazionali sig. Enri-
co Romeo e D. Eulalia Greco
Romeo, con il distinto giova-
ne sig. José de Andrade, fi-
glio del sig. Joaquim de An-
drade e di D. Marietta Ma-
rassi de Andrade.

Dopo la cerimonia religiosa
la famiglia della sposa darà
un ricevimento in Rua Anhan-
guera, 230.

Cittadino!

Giovedì, Sabato, Dome-
nica vá a divertirti all'Ape-
ritivo Danzante della
"BRASSERIE
PAULISTA"



colloquio e conversazione con
l'arte.

Furono padrini all'ateo el-
vile, per la sposa il fratello
dott. Roberto Gritti e, per lo
sposo, il rag. Ettore Giuliani.
Nel rito religioso l'ing. Robe-
to D'Essen e signora per la
sposa, e l'industriale Michele
Langone e signora per lo spo-
so.

Dopo la cerimonia religio-
sa, alla quale intervenne una
vera folla di amici e parenti,
gli sposi si congedarono par-
tendo in aeroplano per Rio de
Janeiro, in viaggio di nozze.

Ricchi doni, molte corbell-
les e numerosi telegrammi au-
gurali, testimoniarono la sti-
ma nella quale son tenute le
due famiglie, in seno alla no-
stra collettività.

Fervidi auguri

compleanni

* * *

RAUL E RENATA BIGATTI

Domani, domenica 14 mag-
gio, festeggeranno il loro com-
pleanno i bravi e distinti gio-
vani Raul e Renata, figli del
Cav. Ferruccio e Donna Pina
Bigatti, nostri noti e stimatis-
simi connazionali da pochi
mesi ritornati dall'Italia, do-
ve si erano lungamente trat-
tenuti in viaggio di diporto.

Ai simpatici giovani il "Pa-
squino" porge i più sinceri an-
guri di roseo avvenire.

* * *

Due.

lari attori così simpatici, ameu-
no, i quali fra breve saranno
di ritorno tra noi dal loro gi-
ro artistico per l'America del
Sud.

Al piccolo Dino ed ai suoi
genitori che si trovano attual-
mente a Buenos Ayres, since-
ri auguri.

per l'Italia

ATTILIO FORNERIS

Dopo diversi anni di perma-
nenza a S. Paolo, dove ha occu-
pato la carica di Vice Direttore
della S. A. Sabatini, riparte oggi
da Santos per l'Italia, a bordo
del "Augustus", il sig. Attilio
Forneris, assieme alla sua a stu-
ta famiglia.

Il sig. Forneris, abilissimo te-
cnico del quadro del personale
del Monopoli dello Stato, per il
suo carattere in gran parte af-
fabile, durante la sua permanen-
za a S. Paolo s'era conquistata
una larga cerchia di amicizie ve-
ramente sincere. La notizia del
suo trasferimento, che giunge
come premio alla sua attività, è
riuscita invece sgradita a tutti
quelli che, come noi, s'erano abi-
tuati, alla spigliatezza dei suoi
modi, al suo sorriso largo, alla
sua parola franca.

Certo di interpretar il senti-
mento dei suoi numerosi amici,
il "Pasquino" invia a questo no-
stro distinto connazionale, con i
più fervidi auguri di ottima tra-
versata, il suo più sincero ed af-
fettono saluto.

* * *

DINO SIMONINI

A bordo dell'"Augustus", per
te oggi da Santos per l'Italia il
sig. Dino Simonini, giovane e di-
namico come tante notissime
attività alla direzione della Di-
ta "Simonini, Toschi e Guidi",
importatrice degli apprezzati
prodotti "Fosito".

A Dino Simonini, che si reca
in Patria per un breve viaggio
di diporto e di affari, il "Pa-
squino" augura un'ottima tra-
versata facendo voti di un sol-
lecito ritorno.



viene
viene
viene
viene
il freddo

vá a vestire i
tuoi bambini alla

Città di Firenze
A. G. DELL'ARINGA

RUA 15 DE NOVEEMBRO, 49





LABORATORIO LYSOFORM S. A. — Rua Taquary, 1338 — Phone 2-6016 — S. PAULO

Chi parla senza riflettere è come l'uomo che tira senza aver preso la mira.

L'interno di un cannone è rigato. Ed è questa rigatura che gli fa girare le palle.

racconti inverosimili, ma istruttivi



Come al solito fu il visconte ad insistere molto perché noi a collazionare questo suo racconto. Per riuscire nel suo intento egli fece addirittura cose da pazzi. Fra umanamente impossibile far la tacere. Per senza nascondere la nostra indignazione ci dispo- nemmo ad ascoltare quanto il prepotente aristocratico stava per dirci.

L'educazione e il riguardo per i propri simili — preso a dire il visconte — sono la base della vita dei popoli civili. Il vero signore si giudica dalla sua maniera di trattare le persone. Vi racconterò in proposito "l'episodio dell'ascensore" al quale era la la ventura di essere testimone oculare. Il fatto si svolse nel l'androne di un grande palazzo. Due signori dall'aspetto molto autorevole, chiacchierando amabilmente, erano arrivati davanti al cancelletto dell'ascensore che il portiere rispettosamente aveva aperto. Il signore dall'aspetto maggiormente autorevole invitò l'altro ad entrare. Questi, sorridendo cerimoniosamente, si rifiutò di entrare per primo e si fece da un lato per lasciare il passo al personaggio più auto-

revole: il quale dal canto suo, vedendo la manovra, si tirò dall'altra parte facendo rapidi, don- di di diniego. Quindi, indicando con un lieve gesto del braccio l'ascensore, manifestò la sua intenzione di lasciare il passo al l'unico. Ma che ti che non inten- deva affatto più garsi, retroces- se di due o tre passi e ripe- tò il gesto di invito. A quella vista l'altro signore si affrettò a tirarsi indietro anche lui dichia- rando con tono di riso e enteco- ete: non credete entrato nell'a- scensore prima dell'altro. Ciò provocò un nuovo indietrog- giamento del secondo signore seguita da un immediato indietrog- giamento del primo signore, cui se- guì un nuovo indietroggiamento del secondo signore.

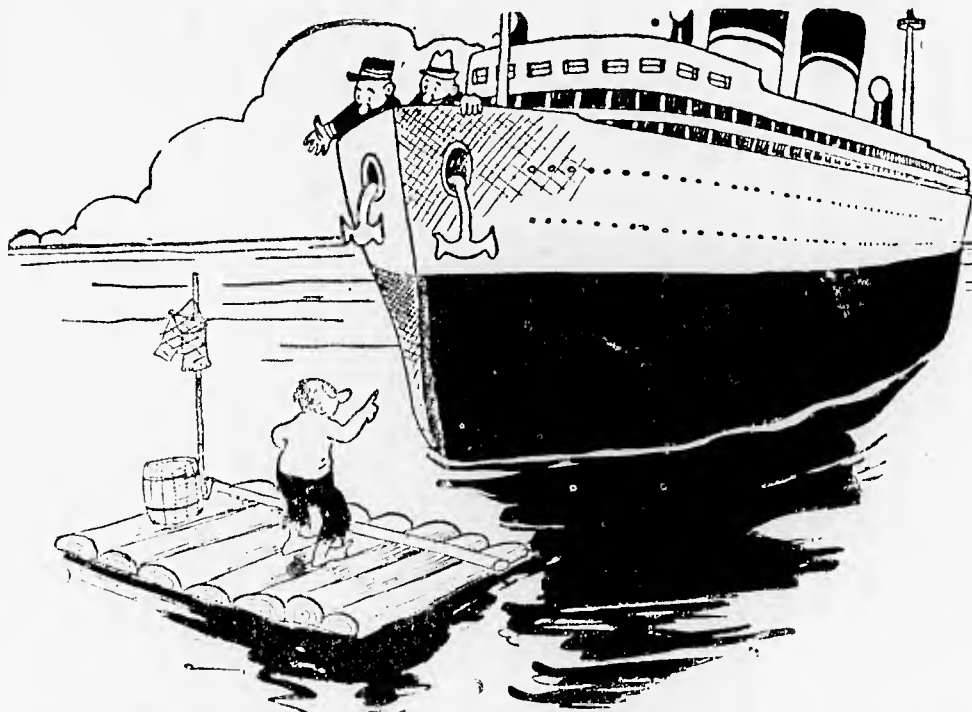
I due signori a più colti passi erano allentati, uno da una parte ed uno dall'altra, dall'a- scensore. Da lungi essi continua- vano ad invitarsi reciprocamen- te ad introdursi per primi nella cabina. Ma nessuno dei due, per riguardo, accennava a cedere. Al- cune domestiche e qualche pas- sante, incuriositi, osservavano da lontano la scena. In un piccolo gruppo di gente che aspettava il turno per servirsi dell'as- censore serpeggiarono i primi timi- di segni di impazienza.

Il primo signore frattanto continuava impertinente, retroce- dendo ancora di qualche passo fino a raggiungere il muro, a di- chiarare che mai egli sarebbe en- trato nell'ascensore prima del se- condo signore, il quale per nulla deciso a cedere alla dolce violen- za aveva pure raggiunto l'oppo- sta parete e dal suo rifugio con- tinuava a voce alta ad invitare il primo signore a varcare per primo la porticina dell'ascensore. Un piccolo murmorio di contra- rietà si propagò fra le persone che aspettavano di potersi servi- re dell'ascensore. I due signori si mantennero ancora per qual- che minuto nelle loro posizioni do- po di che, sollecitati da qualche nervosa battuta che partiva dal gruppo sempre più grosso di quelli che aspettavano, si decisero improvvisamente a si slancia- rono entrambi, velocissimi, verso la porticina nell'intento di rag- giungerla nel minor tempo pos- sibile animati da un concorde e reciproco sentimento di riguardo. In un baleno essi raggiunsero nello stesso attimo la porticina e sbatterono, trascinati dalla slan- cia, l'uno contro l'altro. Ruzzola- rono entrambi per terra. Il primo signore allora si alzò a fatica e si tirò nuovamente da una parte per cedere il passo. Ma anche il secondo signore, subito dopo la caduta, aveva compiuto la stessa manovra, sicché si ritrovarono entrambi nella posizione di pri- mo. Così per varie ore.

Seguì un silenzio lungo e pe- noso. Quando alzammo gli occhi verso il visconte, il visconte era scomparso.

il cronista di turno.

il naufrago modestissimo



— Serve niente?

— Beh, se proprio ci tenete mandatemi giù una bottiglia di quello secco del 1840 non peraltro, ma per metterci un bigliettino dentro...

non sapendo cosa fare...

...ci siamo rivolti a uno scrittore francese, a uno scrittore tedesco e a uno scrittore nordamericano, dando loro questo spunto di novella:

"Alberto e Giovanna si amano. Ma essa è moglie di Gustavo, celebre chimico. Una sera, sulla veranda, dopo aver sorvegliato una bibita, Alberto e Giovanna si confessano il loro amore. Ma sopravviene Gustavo e cinicamente li avverte che ha avvelenato le bibite. Fra un'ora non rimarranno se non ricorriamo a un contravveleno che egli darà soltanto se confesseranno chi di loro due ha principalmente voluto quel colpevole amore. Che ne cade poi?"

lami il magnifico diamante che ha visto stamane in Rue de la Paix?

— Io! — balbettò il celebre chimico, folgorato dalla terribile verità.

Livido, disfatto, egli depositò sul tavolino una fialetta azzurra e dopo aver mormorato "Venti gocce di questo liquido neutralizzeranno gli effetti del veleno" si allontanò barcollando nella notte parigina.

111

NOVELLA DELL'AUTORE
TEDESCO

Può un marito e celebre chi-

EMBOLOSAN

Ed ecco le tre novelle che abbiamo ricevute:

1

NOVELLA DELL'AUTORE
FRANCESE

Alberto dopo il felice voto ed esclamò:

— Io soffro, Giovanna. Non posso sopportare che Gustavo paghi i vostri vestiti, che seguitate voi i suoi amici e che si bacia lui le vostre crisi di nervi! Che significa ciò? E' forse amore?

— Forse — mormorò la donna. — E io, allora? Vi vedo dunque il mio sguardo si posare. Guardavo stamane un meraviglioso diamante in una gioielleria di Rue de la Paix e subito ho pensato a voi... E' amore, questo? Non so, non so...

Fu un attimo. Avvinto follemente a lei, Alberto mormorò: — Ti nome del gioielliere? — Re-nuti — essa rispose con passione indicibile: un proprio in quell'istante Gustavo, il marito, apparve.

— Le vostre bibite erano avvelenate — sibilò. — E' ora non morrete, a meno che io non vi salvi con un antidoto. Ma questo lo farò soltanto se mi confesserete chi di voi due ha principalmente voluto questo colpevole amore.

— Morire entro un'ora? — esclamò Alberto. — Ma è impossibile. Gustavo, debbo pagare un debito di ginocchio fra un'ora e mezza. Se siete un gentiluomo, non...

Pallida, ma decisa, Giovanna gli ingiunse di tacere, balzò in piedi e disse al marito:

— Bada, Gustavo! Parlerò! Saprai chi ha principalmente voluto questo colpevole amore! Ascolta: chi ha rifiutato di rega-

re avvelenare la moglie e il di lei amante, offrendo loro un antidoto soltanto se confesseranno chi ha principalmente voluto quel colpevole amore? Assolutamente no, perché com'è venuto al pigliata cervarsi dei pugni in privato, così deve essere proflito al chimico adoperare veleni a scopo familiare. Ma se tuttavia egli lo facesse! In tal caso egli avrà: 1) Radiato dall'albo di i chimici; 2) Non ammesso in nessuna associazione di vedovi; 3) Tanto a rimettere il veleno dove l'ha preso; 4) Privato di ogni indennità o pensione spettategli.

Ché prima sso, quale marito vorrà degradarsi così? L'uccello marito invitò invece l'amante della moglie a un pranzo cenato da lei e alla fine, quando il traditore si tornerà per i dolori addormentati, non sarà difficile strappargli una completa confessione.

111

NOVELLA DELL'AUTORE
NORDAMERICANO

— Allò, Alberto, allò, Giovanna — esclamò Gustavo comparso improvvisamente sulla veranda. — Spiacente della brutta notizia che debbo darvi, ma le vostre bibite erano avvelenate. E sentite, voglio essere impiccato se vi dà l'antidoto qualora non mi addate prima detto chi è stato di voi due a cominciare questo giochetto.

— Oh — disse Giovanna. — Ma dico, chi! — esclamò Alberto. — Che diavolo ti prende, vecchio canguro?

Un attimo, poi Giovanna si gettò ai piedi del marito impallidendo, piangendo. Il celebre chimico la respinse brutalmente; Alberto si interpose ma un preciso "uppercut" lo mandò a sfonda-

Scrivere correttamente, in portoghese, nella nuova ortografia é un dovere di tutti gli italiani.

Escreva certo!

pubblicato dall'ATHENA EDITORA é un manuale sintetico e di facile uso.

E' venduto in tutte le librerie.

re una poltrona. Proprio in quel l'istante, però, la grande porta a vetri si aprì e un atletico poliziotto apparve.

— Che succede? — balbettò. — Francesco a quest'ora! Dica a volatili.

Non le vuol dare l'antidoto — riferì Alberto.

— Maltrattamento di una donna e rifiuto di antidoto — disse il poliziotto, corrugando la fronte ed estraendo il taccuino.

Ma è mia moglie! — mormorò il celebre chimico.

Allora ha ragione l'i

di se il poliziotto, toccandolo con la mezza per spalla di Gustavo. Fuori l'antidoto e poche storie.

Vinto, il famoso chimico estrasse una fiala che Giovanna e Alberto si affrettarono a vuotare.

— Miserabile! — balbettò l'agente mentre il celebre chimico si allontanava nella notte. — Pifintarlo un cicchetto! Io guadagno quello che guadagno, ma una goccia di whisky non l'ho mai negata a mia moglie.

il reporter

JOCKEY-CLUB



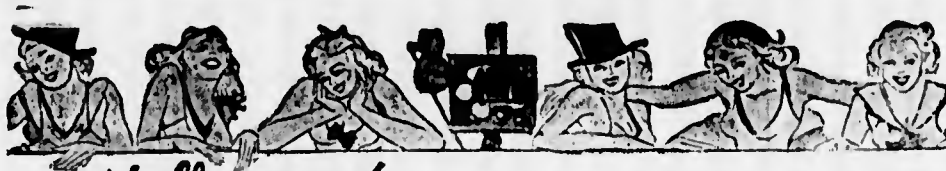
Con un magnifico programma il veterano Jockey Club farà realizzare domani nel confortevole Prado da Moeda, un'altra interessante e equilibrata riunione turistica. Fra le otto corse che formano l'attuale programma di domani figurano i premi: IV "Eliminatorio", "Emulação" e "Extra".

La 1.^a corsa avrà inizio alle ore 13,40, precise e si realizzerà con qualunque tempo. Le ultime tre corse sono destinate ai Betting.

Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri palpiti:

1. ^a corsa: Sapienter - Yer-	
don - Bonaldo	11
2. ^a corsa: Rapsodia - Glor-	
sta - Axum	11
3. ^a corsa: Filibino - Mist-	
Ugere	13
4. ^a corsa: Quintilla - Ri-	
gnora - Perigosa	31
5. ^a corsa: Nintan - Relipt-	
co - Valmy	11
6. ^a corsa: Stewardess - Tr-	
larana - Phamora	13
7. ^a corsa: Pachua - Agen-	
to - Nen	21
8. ^a corsa: Relator - Midas -	
Usolar	21

STINCHI



Hollywood

VOSS. IS C. IS. IS de diversões, de há muito tempo que precisam sofrer maior fiscalização por parte das autoridades policiais.

Por intermédio destas columnas, paulatinamente temos chamado a atenção dos interessados sobre os mais variados factos.

"Água molle em pedra dura, tanto bato, até que fura..." Assim diz um velho ditado popular.

Nós, representamos a "água molle". A "pedra dura" é o "trust" dos cinemas.

Tanto gritaremos que as coisas terão que entrar nos eixos.

A "MARAUÇO" dos logares. É uma coisa por demais sabida que nossos cinemas não vendem poltronas numeradas e, por essa razão, é prohibida expressamente, a "marauço" dos logares.

É prohibida... somente nas "matinées" infantis, onde a criança folgazana vê seus "bonecos", bonecos, etc., serem arreçados pelos pomposos guardas.

Nos "espetáculos" nocturnos, quando um logar custa 4\$500 é "permitted" deixar o chapéu, o guarda-chuva, a capa de boateleira, a bolsa da senhora, etc., enquanto o cavalheiro que fuçar um cigarro no "hall".

Nesse caso, pôde ficar o objecto sem succedidinho que ninguém será capaz de removê-lo para a gerência.

Certa vez fui ao "Metro" em companhia de pessoas da família, e tive o desprazer de ver alguns logares "ocupados" com bonecos. Como paguei minha entrada e, a dos parentes, fui obrigado a chamar o guarda e convidei-o a cumprir um velho regulamento municipal.

Meu pedido não pôde ser contestado e, depois, quando já a pellicula já pela metade, um "grandino" aproximou-se muito delicadamente: "Desenlepe cavalheiro, nestes logares não estávamos longos!"

"Realmente" respondi, "Estavam... o sr. agora dev. procurar na Gerência".

Aposto como nunca mais a quelles jovens marcarão logares com lençóis...

Com que fim "é que as casas de diversões pagam alvarás á polícia?"

No alvará está sempre incluído um certo numero de guardas requisitados de accordo com o tamanho da sala.

Orá, esses guardas tem por obrigação verificar se os regulamentos municipais são cumpridos.

Por ventura, só nas matinéas infantis, é que arrecadam "marcadores" de logares?

Com que fim emprem em par-

te os "factos" da Municipalidade?

Para terem o prazer de ver a garotada em choro: meu boneco.

t h e a t r o s

A TEMPORADA OFFICIAL de Comedias, iniciada no dia 9 pasado, no Theatro Sant'Anna, veio demonstrar caladamente o interesse que o sr. Presidente da Republica tem dispensado ao teatro nacional.

Uma Companhia, — aliás das mais brilhantes que nos tem visitado, apr. sentou na noite de 9 deste, uma finíssima comedia de fundo nacionalista, enaltecendo, por parabolas, a vida do grande barão de Mauá, o homem, que do nada conseguiu enfiar em suas mãos, as principais industrias do país.

Quem não as istin á representação de "Mauá", naturalmente tem a impressão de que se trata de uma peça historica em que se já focalizada a vida d'um dos mais dynamicos brasileiros.

É a vida de um jovem, filho de pai rico, que deixa os estudos de advocacia, para atear a vida commercial, fundando no Rio de Janeiro, a Casa "BRASIL", onde somente são vendidos artigos nacionais...

Seu largo passo é acompanhado pelo irmão advogado, o que de gosta imensamente o pai.



LUISIA DELOR

A parte amorosa da peça está a cargo de Lucia Delor, no papel de "Stella", a qual procura por todos os meios conquistar o coração de "Mario", Rodolfo Mayer.

Rodolfo Mayer faz o papel de commerciante, emprestando grande brilho ás frases que enaltece nossa patria.

Delorges Caminha incarua o

men lenço, minha cinta!

Sempre que tivermos oportunidade, citaremos por intermédio destas columnas, a relação dos membros das chapas dos guarda-civis que deixarem de observar os regulamentos.

papel de Juiz de Direito de Congonhas do Matto, intervindo sempre com oportunidade nas polemias entre pai — "João Luiz", e o filho "Mario", Luiza Nazareth em "D. Mariana", Norma de Andrade em "Laurinha".



DELORGES CAMINHA

Modesto de Souza em "Eulgenzio" e os outros elementos da Companhia, portaram-se admiravelmente, emprestando invulgar brilhantismo á representação.

Sem duvida alguma pôde-se afirmar que, depois de "Láá Bo-moa", esta é a melhor peça apresentada pela Companhia Delorges.

O espectáculo foi honrado com a presença do sr. Interventor Federal e demais autoridades federais, estaduais e municipais. O poeta Corrêa Junior no interual do 2º acto, dirigiu uma saudação ao publico, e, explicou em capidas palavras, o que tem o Governo Brasileiro feito em prol do theatro.

A senhorita tocou uma fuga de Bach.

Depois de alguns minutos se a proxima de um cavalheiro e pergunta:

— Gosta de Bach?

— Não, senhorita, prefiro o chá!

Crê que a musica tem algum fim pratico na vida?

— Claro! A julgar pelos retratos dos mais celebres músicos, parece que imped a queda dos cabellos...

EL... BAIANO. O casal de artistas trabalha no "Sant'Anna". Por isso já tem havido scenas de cinema:

— Não quero que tu olhes para as frizas!...

— E eu exijo que tu olhes para as frizas!...

— E eu exijo que tu dês as costas ás galerias! Dizem até que a discussão no "Tabô", chegou a tal ponto, que até os vizinhos de mesa, julgaram que aquillo fosse... uma companhia de comedias.

MIG

punti di vista



— In sei anni Clara non mi ha mai tradito, E' una donna eccezionale.

— No; é un ottimismo eccezionale.

ad una donna senza amore dichiarazione d'amore

Per te, Donna Senza Amore, io voglio oggi intrecciare questa ghirlanda di parole, fiorite, ad una ad una, come per virtù d'incantesimo, dallo stecco arido della mia penna. E voglio deporre furtivamente sulle tue ginocchia questo dono lieve e fragrante, mentre i tuoi occhi dispirati frugano in un'attesa laggiù, e la tua anima si muove nell'attesa del Sogno che non verrà.

Per te, Donna Senza Amore, io voglio fare di queste corolle di sillabe una ondggiate e vario pianta catena, con cui tu ti cingerai il collo stasera, prima di spegnere la tua bellezza già stanca nell'acqua scintillante delle tue lacrime.

Nessun dono di parole — è vero — sarà abbastanza ricco per te, Donna Senza Amore. Né ricco, di altro canto, è il mio omaggio, essendo io il più misero degli scrivani, costretto dalle più dure necessità a fare il contorsionista in questo grande Circo di carta stampata, a otto soldi la sedia. Ma tu, Donna Senza Amore, farai festa, lo stesso all'offerta dello sconosciuto, che ha camminato fino a te, e, unico fra tutti, ha avuto pe-

na della tua pena. Tu, Donna Senza Amore, porterai stanotte, nel tuo giaciglio vuoto, questo piccolo dono floreale, che profumerà il tuo sonno, e bisbiglierà, all'orecchio della tua ionica, con la voce impercettibile delle foglie che si celano i versi più belli della eterna favola sentimentale.

Dirà: "Donna Senza Amore, Donna Senza Amore, ascolta. La Luna incipria d'oro le tue gote e tutte le margherite rosse verdi e turchine delle stelle punteggiano il cielo disfatto dei tuoi capelli. La turchinella di una tovola drapppeggia l'armonia del tuo corpo immobile, e tu sei la Bella Dormiente che tra poco un laico innamorato ricanderà alla Vita. Donna Senza Amore, fatti bella, fatti bella... Ecco, Egli sta per giungere, alfine."

Egli sta per giungere.

No, Donna Senza Amore, non tu non hai pianto, finora. Hai dormito. È stato un sogno, un sogno lungo e cattivo, ma è ormai, le tue membra ricomparsi e distendersi, nella serenità della speranza. Donna Senza Amore, fatti bella, fatti bella... Egli è già qui.

Donna Senza Amore, accetta questo mio dono. Questa ghirlanda di parole, fiorite ad una ad una, come per virtù d'incantesimo, dallo stecco arido della mia penna. E l'omaggio lieve e fragrante del povero contorsionista di questo grande Circo di carta stampata, a otto soldi la sedia...

Eccoti, Donna Senza Amore, questa ondeggiante e variopinta catena di corolle. Serrala sul tuo cuore col murechio confuso delle tue dita pallide, e indirizza, se vuoi, un pensiero all'uomo che te ne fece omaggio.

Ma non rispondermi, domani. Altrimenti mi tocca di aprire e leggere almeno trecento lettere...

ANGELO POI

URETHRALIN

O mais poderoso contra a GONORRÉA
Producta da

Pharmacia Romano
LARGO DO PAYSANDU

GRATIS!!!

120\$000 a 200\$000

semanalmente, por uma hora de seu tempo diario. GRATIS enviaremos a V. S. nosso útil livrinho intitulado "De Empregado a Chefe". Este livrinho lhe ensina de como poderá ganhar semanalmente 120\$ a 200\$, nas horas vagas e sem capital inicial. Peça hoje ainda um exemplar Gratia. Escrever á Livraria Hermann - Caixa Postal 425 - Dep. R. Porto Alegre - R. G. do Sul. Querendo mande um selo para o porte do livro.

PER CONTO MIO NON C'E' CHE L'EMULSIONE DI SCOTT!...



IL PIÙ PREZIOSO DONO DELLA VITA, LA ROBUSTEZZA SI OTTIENE PRENDENDO L'EMULSIONE SCOTT

IL FLACONE GRANDE E PIÙ ECONOMICO



La salute di vostro figlio

procura talvolta molte preoccupazioni alla mamma, specialmente quando la temibile diarrea colpisce il corpo del bambino. Però somministrando le ben note compresse di Eldoformio, si può evitare questo grave malanno.

Combattete le diarreie infantili con le compresse di



Eldoformio
indicate per bambini e per adulti.



Boalas!... Esqueci-me de comprar o Xarope "Queiroz"

CONTRA TOSSES, ROUQUIDÕES, BRONQUITES ETC.
XAROPE ou PASTILHAS "QUEIROZ"
DE LIMÃO BRAVO E BROMOFORMIO

Un poeta novecentista ascrive che un certo corso che egli ha seguito recentemente, ha aumentato le sue possibilità mentali del cinquanta per cento.

Ora sarà ansioso, immaginiamo di trovare il corso che gli procurerà l'altro cinquanta.

— Oh, che orrore! — disse la moglie posando il giornale — Ho letto che in un paese dell'Australia, un marito ha dato la moglie in cambio di un cavallo! Tu non lo faresti mai, vero?...

— Mai, — la rassicurò il marito — però, ecco: non vorrei che qualcuno venisse a tentarmi con una bella automobile...

CONFORTO

Camomilla parlata.

Il villaggio di Fengi, nei pressi di Tilas, è stato teatro di una tragica rissa. Tutti gli abitanti del villaggio si erano riuniti per assistere ad un combattimento di galli.

Vincitore del combattimento risultò il gallo di tale Ismail che aveva battuto quello appartenente a due fratelli: Mahemer e Abdullah. Questi ultimi furiosi della sconfitta subita, si gettarono sul volatile del loro avversario e lo uccisero. Ismail, per vendicare il suo gallo si gettava a sua volta contro i due fratelli uccidendoli a coltellate.

Dai telegrammi non risulta se il gallo e l'uomo superstiti siano rimasti in buon accordo.

La intemperanza dei convitati, in certi casi, è ritenuta come un segno della loro soddisfazione. Talché in India i seguaci di Brama sogliono legarsi, prima del banchetto, una corda di paglia intorno alla pancia e poi ciascuno commensale continua a mangiare sino a che non scoppia, beninteso, la corda.

Quella corda, alla fine dei conti, costituisce un limite. Invece, tra i non seguaci di Brama perché voler imporre delle costrizioni? E perciò nel mondo civile la corda non si usa.

SPERANZA

Naftalina degli ideali.

Voglio che curi un poco di più il tuo aspetto — disse il direttore dell'ufficio al nuovo fattorino — dimmi un po' quanti colletti porti in una settimana?

— Quello che voleva dire, forse — rispose rispettosamente il fattorino — è quante settimane porto il colletto!

orticaria

Leggevo giorni fa in un giornale che un pancione di 14 chili era rimasto incastrato in una cabina telefonica dove era entrato per telefonare; e c'erano voluti i pompieri per tirarlo fuori demolendo una parete della cabina.

Dice, che il pancione ha giurato di non metter più piede in un ufficio telefonico.

Fa male, però! Per un uomo corpulento, il chiedere una comunicazione telefonica è l'unica maniera per "avere una linea".

I più grandi benefattori dell'umanità sono gli aumoliti; e specialmente i conducenti di auto pubbliche. (Salvo naturalmente le eccezioni).

A chi, infatti, è data la possibilità di salvare giornalmente decine di vite umane, di strappare alla morte decine di esistenze al loro destino chiaro e lampante di es-

sere schiacciate, se non all'automobilista?

Tutti coloro che si lanciano attraverso una strada all'improvviso, senza guardare a destra né a sinistra, tutti i bambini che scappano dalle madri con strappi bruschi, tutti i distratti che attraversano la strada, sono già (per l'organizzazione di una vita moderna in una città moderna) dei redivivi e dei morituri in potenza, che solo la sterzata e la frenata inopinata affatto contemplata nel libro del destino, salva dalla morte.

Chi altri se non un automobilista, può dire, rientrando la sera a casa: io oggi ho salvato sette, otto, dieci persone che dovevano assolutamente morire?

MONOLOGO

Lo stesso che dialogo, con un fesso in meno.

Conosce l'episodio di Ei-

Quali modificazioni avrebbe subito la legge di gravità se Newton, anziché sotto un mela, si fosse seduto sotto un albero di noci di cocco?

intelligenze alate



— Io sono buono, mia moglie è un tesoro e dice sempre che sono suo. Perciò io sono un "buono del tesoro", e vorrei vedere come sono quotato in questa banca.

bi durante l'assedio di Parigi del 1870? Bibi era un cagnolino nelson, ringhioso e grassissimo, il quale, dopo una vita felice di ozio, data la spaventosa carestia verificatasi nella capitale francese, finì col contribuire al nutrimento dei suoi amati padroni, accompagnando da abbondanti lacrime e numerosi legumi. Bibi si trascinò in ottimo arresto e squisito spezzatino. Alla fine del pasto, l'accelerata padrona, nel rimuovere con la forchetta nel proprio piatto alcuni residui essiccati, se ne uscì con queste malinconiche e stupefaccianti rimpianti:

— Povero Bibi, chissà quanto volentieri se li sarebbe mangiati!...

E dire che facciamo tanti sacrifici per la propria disceendenza!

Io penso che se uno potesse campare duecento anni e si trovasse a vivere contemporaneamente ai discendenti di sei generazioni dopo non sarebbe neppure considerato parente alla lontana!

SCHIAFFO

Tratto d'unione fra due insolenze.

La giovane scrittrice dalle veglie insonni quando va in trattoria non ordini i calamaretti. Potrebbe distrarsi e non vederli arrivare, potrebbe chiedere a un certo punto, con impazienza: "Ebbene questi calamaretti?" E sentirsi rispondere dal cameriere: "I calamaretti? Ma se li ha sotto gli occhi, signorina!"

I miei amici mi danno del pazzo. Ma io non capisco perché. Sentite un po'!

Mio padre giorni fa regalò a mia madre una bella pelliccia da mettere al collo. A mio fratello una magnifica sciarpa di lana da mettere al collo. A mia sorellina una catenina d'oro, pure da mettere al collo. E a me niente.

Tutti, in casa, avevano qualcosa da mettere al collo ed io no.

E allora per avere anch'io qualcosa al collo mi sono messo un braccio.

L'ho fasciato ben bene e l'ho legato con un pezzoletto al collo.

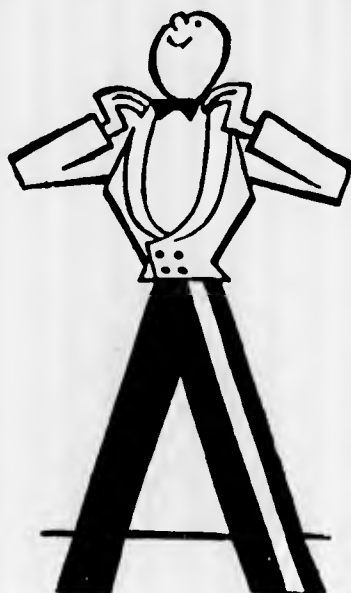
Mi sta benissimo. Ma gli amici continuano a chiedermi cosa ho fatto.

— Niente — dico — così e così...

Ma va? — dicono, — Ma tu sei pazzo!

Maria siede al piano. Le domando se mi verrà sempre bene. Mi risponde con un sì... benmolle.

l'amico di Toni: il fanfarone



Se ti dicessi quello che mi è capitato oggi, non mi crederesti!

Ti giuro, Toni, che alle volte succedono certe cose!... Ma indovina un po' cosa mi capita!... Roba da pazzi davvero!

Bene!... Tu sai che io non vado più al caffè Metropoli... ah!... io son fatto così... da quella volta sai... non ci ho messo più piede... non solo, ma non ce lo metterò mai più neanche se... basta: da una decina di giorni me ne vado al Sarini... Sai... sta vicino casa... poi si sta così comodi e tranquilli... a proposito, perché non vieni anche tu là... che facciamo due chiacchiere assieme...

Basta! Finito di mangiare, era presto, e me ne vado a pigliare un caffè... me ne stavo a leggere il giornale, quando entra una... sai una cocottina... una di quelle...

Entra... tutti a guardarla... perché sai come son fatti gli uomini... traversa tutto il caffè, e si viene a mettere proprio al tavolino accanto al mio.

Ora, dico io... c'erano un sacco di tavoli vuoti... che si doveva venire a mettere proprio lì, vicino a me!...

BORIS
ALFAIATE

R. 15 de Novembro, 178
1.º Piano
S A O P A U L O

Passa un minuto... e quella mi chiede il giornale... gli dà il giornale. Poi mi domanda che ora è... le dico che ora è... lo pensavo dentro di me: cara mia, con me non attaca... a questa adesso le serve un centone e ha pensato proprio a me... sta proprio bene.

Carina, sai!... questo sì... certe gambette... e poi elegante, pulitina... ti garantisco Toni, che a vederla così per la strada... uno non avrebbe mai pensato che... perché è anche fine sai... anzi poi ho saputo che ci ha un amico ricchissimo... che un industriale si è quasi rovinato per lei... ma guarda un po' alle volte!

Ad un tratto sento che mi fa:

Permettete? — E sospira — Che c'è? — faccio io... lo figurati se non avevo capito?... E quella mi dice: — Sente, forse non sta bene... — Ti giuro Toni, era diventata rossa... pareva una colla gialla... bene, sapete che c'è... vi voglio bene.

Io rimasi un po' e feci per sorridere. — No... no... — mi fa lei... — forse voi non vi siete accorto di me, ma io sì... voi non potete capire... ebbene! — mi fa diventando rossa rossa — Sento che con voi io sarò migliore... è la prima volta che sento un sentimento così puro.

Ti giuro Toni sul mio onore... ebbene... vedi, perché noi uomini dobbiamo sempre essere scettici?... quella era sincera, pareva un'altra: ti giuro era bella!

Capirai, io che dovevo fare?... feci finta di scherzare...

Quella invece sorrise, ma un sorriso così amaro, così triste, che ti giuro Toni, sul mio onore mi sentii commosso. — Capisco — disse capisco... è giusto... io non sono altro che... ma vi giuro, dovete credermi, darsi la mia vita per non essere quella che sono... voi non potete capirmi...

Io volli scherzare: — Andiamo... — feci — mi avete preso per uno con i quattrini... ma io...

Oh! Ti giuro Toni sul mio onore. Tu dovevi vedere la faccia di quella donna. Non disse niente, mi guardò un po' fisso... poi a sé stessa più che a me, disse: — E' giusto! E' il mio destino... perdonate... — Aveva gli occhi... che, adesso, pensai, mi sbotta a piangere qui.

Si alzò, non pagò il cappuccino, e uscì che pareva una sonnambula.

Poi, tutti si credono che quelle sono donne felici... vedi un po' il mondo alle volte!... se vivessero un po' sul serio!...

CALZATURE
SOLO

NAPOLI

Cinque anni di sofferenze

per malattia di origine sifilitica

Il sig. Oswaldo de Aguiar Teixeira, residente a Rua General Canabarro, dove è molto noto e stimato, così si esprime:

Soffrivo da più di cinque anni di una malattia di origine sifilitica al naso; per lungo tempo ricorsi alle cure più varie, senza ottenere il minimo risultato positivo. Peggioravo sempre, sino a ritenermi completamente perduto.

Finalmente un intimo amico, guidato dalla propria esperienza, mi consigliò il "Galenogal". Accettato il consiglio, cominciai una cura con questo mercurioso depurativo, ed al quarto vetro, libero degli atroci dolori, ero completamente guarito.

OSWALDO DE AGUIAR TEIXEIRA
(Firma vidimata)

Malattie del naso, ulcere fetide, carie nelle ossa, ferite, macchie, piaghe eccetera — originate da impurità del sangue o da sifilide, si elettrizzano o spariscono completamente con il "Galenogal", che è l'unico preparato scientificamente su formula dell'egregio medico inglese Dr. Frederico W. Romano.

Classificato come **PREPARATO SCIENTIFICO** di categoria, il "Galenogal" ottenne nella Grande Esposizione del Centenario, il **DIPLOMA D'ONORE**, distinzione che non venne concessa a nessun altro prodotto similare.

"GALENOGAL"

si trova in vendita in tutte le buone farmacie del Brasile e dell'America del Sud.

N.º 43 A. p.

L. D. N. S. P. N.º 963

Não se illuda!

Sá com

CINZANO

se pôde fazer

um bom cocktail.

CINZANO POSSUE A MAIOR FABRICA DE VERMOUTH DO BRASIL E A MAIOR E MAIS MODERNA FAZENDA VITICOLA DO MUNICIPIO DE S. ROQUE.

INFERIOR A 14° G.A.
SAFRA 1938

MARCA REGISTR.
N° 36571

VINHO
CHIANTI

Pomino

FRANCESCO BERTOLLI & A.
LUCCA - ITALIA

IMPORTADO E ENGARRAFADO POR
BELL, PARDINI & CIA. LTDA
RUAS DOS GUSMÕES, 312-314
TEL. 4-1070 E
SÃO PAULO

ANALISADO PELO S.S. EST. S. PAULO SOB
N° 4903 E APPROVADO SOB N° 4443

Un chilo pesa ottocento grammi anche nella bilancia della giustizia.

Un esempio di punto di riferimento: un calvo, nella poltrona di un teatro.

f o g a



— E pianta'a di suonare! Non lo vedi che l'hanno sequestrato il violino?

quando tutto finisce bene

S'incontrarono per la prima volta a Shinghampton. Lei soffriva d'indigestione. Lui soffriva d'indigestione. Shinghampton avrebbe fatto venire l'indigestione a chiunque.

Il simile ama il suo simile: e così, quando lei vide che lui soffriva d'indigestione, e lui vide che lei soffriva anche lei, lei amò lui e lui amò lei. Alla prima vista dei loro nasi coloriti.

Si trovarono anche due sa di una panchina di fronte al mare, e lei stava per andare una pallola, lui si preparava a inghiottire una capsula. Anche quella. Si guardarono l'un l'altra e si sorrisero. Fu amore, d'istinto e di ragione.

Io — disse lei — preferisco la pallola. Dicono che salta via istantaneamente.

Io — disse lui — preferisco la capsula. Possecano un solo loro innamorato.

E' molto tempo — disse lei — che soffriva?

Da dieci anni — disse lui — e voi?

Da dieci anni — disse lei. Lui sospirò. Lei sospirò.

Calma che arrivavano. Così quella sera andarono assieme al cinema.

Il giorno dopo s'incontrarono ancora, e così tutti i giorni che durò la loro vacanza. E per tutto il tempo parlarono dei loro disturbi, delle medicine che avevano provato e dei dottori che avevano consultato.

Nessuno dei due s'interessava della rivoluzione messicana, del Gabinetto Francese, del tempo. Le questioni del mondo esteriore non...

non li toccavano. O il loro stomaco, o le ali.

Lui Pace, vestiva abiti rotti e mai aveva provato il minimo interesse per lei.

Lei non ne aveva mai sentita di più lontano per lui. Ed eccoli ora, improvvisamente, l'uno all'altro dall'altra.

La vita è un'avventura? — disse lei in una sera di luna, inghiottendo una pallola (l'amore la aveva convertita).

Del giorno in cui ci siamo incontrati? — disse lui, battendo giù una capsula (l'amore e tanto convertito anche lei).

Ma! — sospirò lei. Ah! — sospirò lui.

E così fu combinato che quando fossero tornati in città lui avrebbe andato a trovarla ogni sera. E che nel prossimo febbraio si sarebbero sposati.

E quando furono di ritorno in città, lui, che abitava a Hingham, andò a trovare ogni sera lei, che abitava a Golders Green. E, con grande malincuore, lui prese l'abitudine di andare a piedi. Non aveva mai camminato tanto in vita sua.

Tutto era molto dolce e romantico. Ma un giorno, in ottobre, arrivò una cosa strana: lui si mise a parlare di politica.

— Ti senti male? — domandò lei ansiosa.

— A dire la verità — disse lui — mi sta sentendo meglio. Devo essere quella lunga passeggiata che faccio due volte tutti le serate per venire e tornare via da te. Dunque, cosa stavo dicendo?... Ah, sì; che il Gabinetto messicano...

Ma lei non si sentiva affatto interessata dal gabinetto messicano, e quella sera fu rinata per lei. La sera dopo, il caso del maso di lui gli era sceso all'occhiello. E lui cominciò a parlare di cose dei cavalli. Lei si sentì colmata.

Per lei sono convencerli, mai

**COLCHOARIA
"GUGLIELMETTI"**

COLCHÕES, ACOICHOADOS
E TUDO QUE SE RELACIONE COM
CONFORTO PARA DORMIR

Antonio Guglielmetti
RUA VICTORIA 847-PHONE 4-4302

Consigli ai malinconici

I malinconici devono fare un auto-esame per scoprire la causa e le cause che li affliggono. Spesso il male consiste in un semplice perturbamento che, soppresso, provocherà la scomparsa della tristezza. Allo stato normale c'è sempre motivo per prendere la vita con allegria e ottimismo.

Quando non si raggiungono buoni effetti, conviene necessariamente ricorrere ad un medico, che verificherà se la malinconia e la depressione nervosa provengono da qualche malattia o dalla semplice alterazione del chimico umano. In quest'ultimo caso, sarà sufficiente, spesso, modificare l'uso di alimenti, e prendere una medicina a base fosforica per ristabilirsi.

Il semplice squilibrio della glicemia o del metabolismo degli zuccheri porta disordini nervosi. Questi, possono anche provenire da mancanza di alimenti fosforati nell'organismo. La medicina attuale offre in molti casi mezzi di cura. Tentando di deficienza fosforica, il rimedio è facile e consiste in alcune iniezioni di Tonofosfan, che concorrono perché l'ammalato presenti degli effetti incoraggianti già nelle prime ventiquattr'ore.

Non solo sera egli meriti il mal di stomaco; la cosa che aveva arrischiata la loro due anime. Tutto quello di cui parlò, fu quella che avevano detto i suoi amici sulle cose dei cavalli. E lui non s'interessava affatto di corsa, ma solo di disturbi gastrici e di Sollici Istantanei e Immediati.

E una sera lui parlò un paio di mesi da dinanzi, e cercò inutilmente d'interessarli anche lui. E un'altra sera ancora, e il giorno dopo disse che era andato con gli amici a vedere le corse dei cavalli.

Maldiviti amici: come lui li odiava! Non li aveva mai visti, ma li odiava lo stesso.

Lentamente lentamente sentiva che la andava perdendo.

— Sta nell'ala da parte tutta quella che posso, era — le disse — ma dobbiamo aspettare fino a giugno per sposarci. Non sono un milionario, lo.

Patentex
PATENTE ALLEMA

NA **HYGIENE INTIMA**

“PATENTEX” è un antisettico e poderoso preservativo das infecções, preferido pelas senhoras devido a sua absoluta SEGURANÇA.

Em massa transparente sem gordura.

Peçam folhetos explicativos à Caixa Postal 833 - Rio.



Si, la stava perdendo. Si soltanto ci fosse stata qualche cosa da poter fare...

E, credetelo o no, proprio in quei giorni le pillole “Sollici Istantanei” funzionarono in una corsa di cinquanta sterline per la ricerca di un mallo che illu-trasse — in una più di tre per cento — il benficio magico che esse apportavano agli stomaci sofferenti. E li tornò il mallo. E vinse.

E quella sera stessa gli disse che era la cinquantina sterline che aveva vinto, lui poteva ora mettersi a dormire tranquillo da parte, perché avrebbe avuto tutto la casa lei e si sarebbero messi subito. E che cosa poteva dire lui? Così si sposarono.

Stammi a sentire, — disse lui quando furono tornati dal viaggio di nozze — la l'induzione di andare a dormire a piedi dall'ufficio, tutti i giorni. Sono cresciuti un altro anno dal giorno in cui la riacquisto a un minuto. Pensa, per esempio, all'interesse che ho preso per le cose ai cavalli. Ciò che mi fa venire in mente, a proposito, che ho promesso agli amici di andare con loro a Sanremo per la fine di settembre. Hanno aperto laggiù un nuovo campo di corse...

Così lui andò, e lui passò la fine di settembre pigriando. L'era sposata, e c'era un lei con qui a badare alla casa per lui, e lui passava tutto il tempo libero alle corse dei cavalli, e non più una sola parola sui bruciati all'esofago e quella che poteva voler dire, come quando far vano all'amore...

Ma lui non dovrebbe aver paura. Perché l'amore trionfa sempre, in fondo. Ed eredi di nuova l'azione, infatti, immutati come nei giorni passati, parlando di Sollici Istantanei e Immediati, di bruciati all'esofago e di quel che possono voler dire. Anni gentili, come allora. Gli occhi negli occhi, le mani nelle mani. Porridosi a vicenda pillole e capsule, senza mai più una sola parola sulle corse dei cavalli. E cosa che lui era mai di sera.

Stati bene attenti: lui era a piedi all'ufficio, quattro volte al giorno. Ma non per mutarsi in salute e robusto, e libero da gastralgia. Giacché egli non è in salute e robusto, né libero da gastralgia.

Il fatto è che deve stare attento al contagio, così va a piedi per risparmiare l'antibio. E per la stessa ragione, lei non si può permettere la cucina. Così è lui che fa da mangiare.

Così, come vedete, tutto è bene quando tutto finisce bene.



Dovendo

Depurare il Sangue Prenda

ELIXIR DE NOGUEIRA
Cura la Sifilide e il Reumatismo in tutti gli stadi

Porque FLIT mata-os todos!

Flit é morte certa para os insectos porque consiste numa combinação de poderosos elementos mortíferos que não podem ser superados. Flit passou por provas os mais rigorosas, sendo conhecido o seu poder de exterminar. Por isso razão V.S. deve sempre exigir Flit — e recusar todos os sucedaneos. O facto de Flit não mancha e é inoffensivo para as pessoas. Verifique si o soldadinho aparece na lata.

Si a lata não trouxer o soldadinho, não é FLIT

Nelle esposizioni dove abbondano le nature morte che silenzio di tomba!

Nel libro della natura la cosa più facile a comprendersi è il carolo. Eppure al mondo c'è tanta di quella gente che non capisce un carolo!

COPERTE

Grandioso assortimento delle migliori qualità
PREZZI VANTAGGIOSI

PER LETTO DA SCAPOLO

Sin da 138500

208 — 268 — 308 — 328 — 418 — 538 —
608 — 728 — 748 — 798 — 808 — 828 — 988 —

Straniere:

2508000 — 4708000 — 5008000 — 5808000 — 7008000

PER LETTO MATRIMONIALE

Sin da 278000

388 — 428 — 478 — 508 — 658 — 768 — 888 —
928 — 988 — 1058 — 1258 — 138 —

Straniere:

6208000 — 6908000 — 7208000 — 9608000

Coperte per letto di Bambini

Da 68800 fino 1308000

Abbiamo ricevuto

COPERTE TEDESCHE

di legittima lana di Camello

150 x 200 cm.

2508 — 2908 — 3608 — 4708 — 5808 — 7008 —

175 x 220 cm.

4008000 — 4808000 — 6208000 — 7208000 — 9608000

Raccomandiamo anche le nostre

I M B O T T I T E

per letto da scapolo, sin da 388000

per letto matrimoniale, sin da 458000

IMBOTTITE TEDESCHE 150x200 180x220

empite di lana 3358000 4658000

empite di piume 7108000 9708000

S. PAULO — Rua Libero Badaró, 303

SANTOS — Rua João Pessoa, 45-47

Casa Lemcke

SÃO PAULO

SANTOS

R. Libero Badaró, 303

R. João Pessoa, 45-47

Indicatore del "PASQUINO"

MEDICI

DOCT. PROF. A. DONATI — Analisti Cliniche — Dalle ore 14 alle 18 — Piazza Princesa Izabel, 16 (glá Largo Guayanazes) — Telef. 5-3172.

DOCT. A. PEGGION — Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario — Cura della blenorragia acuta e cronica. Alta Chirurgia urinaria. Rua Martiniano de Carvalho, 907. Dalle 14 alle 16 — Telefono 7-3857.

DOCT. ALBERTO AMBROSIO — Clinica medica — Vic. urinarie — Dalle ore 14 alle 16 — Consultori: Rua Quintino Bocayuna, 38-1. — Residenza: Rua Mello Alves, 334.

PROF. DOCT. ANTONIO CARINI — Analisti per elucidazioni di diagnosi. — Laboratorio Paulista di Biologia — Tel. 4-0882 — Rua S. Luiz, 161.

DOCT. ANTONIO RONDINO — Medico Operatore — Cons.: rua Riachuelo, 2 — Res. Alameda Eugenio Lima, 789.

DOCT. B. BOLOGNA — Clinica Generale — Consult. e residenza: Rua das Palmeiras, 98-sob. — Tel. 5-3844 — Dalle 2 alle 4.

DOCT. BENIAMINO RIBBO — Medico, chirurgo ed ostetrico. — Direttore dell'Ospedale Umberto I. — Consulte: Dalle 13 alle 17 — Av. Rangel Pestana, 1372 — Tel. 2-9883.

DOCT. CLAUDIO PEDATELLA — Clinica medico-chirurgica — Praça da Sé, 26. 2.º p. Residenza: Rua Augusta, 349 — Tel. 7-6857.

DR. DOMENICO SORAGGI — Medico dell'Osped. Umberto I. — Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 18 — Consultorio: 10-12 e 14-17 — Tel. 7-3343.

DR. E. SAPORITI — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli — Chirurgo primario dell'Osp. Italiano — Alta chirurgia — Malattie delle signore — Parti — Rua Santa Ephigenia, 43-sob. — Tel. 4-5812.

PROF. DR. E. TRAMONTI — Consulte per malattie nervose dalle 9-10 e dalle 15-16,30 — Alameda Rio Claro, 111 — Tel. 7-2231.

DR. FRANCESCO FINOCCHIARO — Malattie dei polmoni, dello stomaco, del cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia; Fotto-Elettroterapia — Res. R. Vergueiro 267. — Tel. 7-0482 — Cons. R. Wenceslau Braz, 22 — Tel. 2-1058 — Dalle 14 alle 18.

DOCT. A. FARANO — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. — Alta chirurgia — Malattie delle Signore — Tel. 7-4845 — Dalle ore 2 alle ore 6 — Avenida Brigadeiro Luiz Antonio, 755.

DOCT. JOSE' TIPALDI — Medicina e chirurgia — Trattamento specializzato delle signore — Ulcere varicose — Eczemi — Cancro — Gonorréa — Impotenza — Asma. — R. Xavier de Toledo, 13-sob. — Tel. 4-1318 — Cons. a qualunque ora.

PROF. L. MANGINELLI — Malattie dell'intestino, fegato, stomaco — R. Facoltà e Osped. di Roma — Prim. Medico Osp. d. Italiano — R. Barão Itapetininga, 139 — Tel. 4-6141 e 7-0207.

DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO — Prof. della Facoltà di Medicina — Chirurgia del ventre e delle urinarie — Cons. Av. Brig. Luiz Antonio, 453. — Tel. 2-1372 — Chiamate: Rua Itacolomy, 570 — Tel. 5-4828.

DR. NICOLA IAVARONE — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettrocità Medica, Diatermia, Raggi Ultra-violetti — Cons. e Res.: Av. Brig. Luiz Antonio, 252 — Tel. 2-9758.

DOCT. OCTAVIO G. TISI — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo, 8-4 — 2.º andar — Tel. 4-3864 — Res.: R. Consolação, 117-A-sob. — Tel. 4-3522.

DOCT. RAPHAEL PARISI — Av. Rangel Pestana, 1.362 — Tel. 2-9731 — Res.: Rua Alagoas, 337 — Tel. 5-2701.

DR. ENNIO D'ALO' SALERNO — MEDICO — Olhos, ouvidos, nariz e garganta — Ex-interno do H. M. D. da Sta. Casa da F. M. P. — R. Cons. Christopiano, 157-4.º and. (Predio Mappino) — Tel. 4-1213 — Res.: Rua Dona Hippolyta, 100 (Jardim Paulistano).

VETERINARI

DR. GERMANO TIPALDI — Medicina e Chirurgia Veterinaria — Specialista delle malattie degli animali domestici — Rua Xavier de Toledo, 13-3.º and. Tel. 4-1318.

DENTISTI

DOCT. GUIDO FANNAIN — Dentista — Ex professore della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo — Raggi X — Rua Barão Itapetininga, 279 - 4.º piano - Sala 405 — Chiedere con antecedente lora della consulta per Telefono: 4-2898.

AVVOCATI

DOCT. ANTONIO CUOCO — Rua do Carmo, 25 - 1.º andar — Tel. 2-8894.

DOCT. DANTON VAMPRE — Cause civili e penali — R. Barão de Paranapiacaba, 61-2.º — Tel.: 2-3328.

DOCT. SYLVESTRE DE LIMA FILHO — Cause civili e penali — R. Floriano Peixoto, 8-A - sob. — Tel.: 2-4658.

AVVOCATO A RIO DE JANEIRO — Dott. Alcibiades Martins Fontes — Avvocatura in generale; regolarizzazione della permanenza e naturalizzazione degli stranieri; registrazione di titoli e diplomi; esazioni. — Caixa Postal, 3897.

ALBERGHI E RISTORANTI

CAVERNA SANTO ANTONIO — Restaurante - Cozinha de 1.ª ordem — LUIZ VESPERO & CONSANI — Proprietarios — Ex-Gerentes do "Restaurante Puihaço" — Rua Epitacio Pessoa, 459 (Esquina da Rua Rego Freitas) — Telephone 4-4448 — São Paulo.

RISTORANTE POSILLIPO — Dove si mangia veramente bene. Cucina esclusivamente familiare — Rua Silveira Martins N.º 42 — S. Paolo.

Italiani, andando a Santos, recatevi al **PALACE HOTEL**, direzione di João Sollazzini, ex-gerente dell'Hotel Guarujá — Av. Presidente Wilson N.º 143.

Queréis passar umas boas férias? Uma temporada de banhos na Praia de S. Vicente? O **RECREIO BALNEARIO HOTEL**, defronte á Fonte de Anchieta, proporcionando tambem uma estação de aguas, é preferido pelas familias de bom gosto. Diárias 14\$000 e 16\$000. **INDUSTRIAES!** Presidentes de Clubs e Associações! Para os vossos Pie-Nics, á beira da praia, o **RECREIO BALNEARIO HOTEL**, é o unico aparelhado. Capacidade: 2.000 pessoas. Cozinha italiana e asseto absoluto, sem luxo. — Av. Pedro de Toledo, 79. Tel. 174. Praia de S. Vicente.

La migliore cucina italiana ed il miglior vino nella **"GROTTA ITALIA"** — Rua do Senado, 51 - Rio de Janeiro.

VARIE

CALCEHINA — La salute dei bambini. — Specifico per la dentizione. Cercatelo in tutte le farmacie.

carnicelli
tailleur
rua direita, 201 - sob.

NAO COMPRE SEGMENTOS NEM RECTIFIQUE CYLINDROS — Seu automovel gasta óleo e gasolina — **OVRHAUL** renova os motores com uma economia de 95 o/o. — **IZZO** coloca o motor do seu automovel por 80\$000 no tempo de 30 minutos. — **IZZO** — RUA DA LIBERDADE, 1974 — Phone, 7-2892.

Beva **AGUA FONTALIS** — Pura
fin dalla sorgente — Telefono 2-5949
— Viaducto Boa Vista, 119-8.º piano
— S. Paulo.

Quem se veste na



**FRANCISCO
I. ETTIÈRE**
470 - R. S. Bento -
3.º andar (Proximo
à Praça Antonio
Prado) — Fone
3-2301 — S. Paulo.

... veste-se com primor — Costumes tailleurs
para senhoras.

SERAFINO CHIODI — Meias, Gravatas,
Camisas, Chapéus. A Casa dos Elegantes
R. S. Bento, 409 - Tel. 2-5251 (Predio
Martinelli) — São Paulo.

PERMANENZA DI STRANIERI IN TERRITORIO BRASILIANO — Decreti 406
d 15-5-928 — 639 del 20-8-938 e 3.910 del 20-8-938 — **SERVIZIO DI REGO-
LARIZZAZIONE DELLA PERMANENZA DEGLI STRANIERI NEL TERRI-
TORIO DEL BRASILE** — Rua Barão de Paranapiacaba, 61 - 2.º e 3.º an-
dars — Fones: 3-3328 e 2-6279 — S. Paulo — In c'fegamento con gli uf-
ficiali di avvocatura dei Drs. Danton Vampre, Sylvio Brand Corrêa, Ruy Ca-
lazans de Arujo e Nelson Wohlers da Silveira — Sbrila le pratiche neces-
sarie alla permanenza degli stranieri in territorio nazionale, ai sensi di
legge. — Anticipa le spese. — Contratti modici. — Sono necessari i seguenti
documenti: Passaporto o certificato matrimoniale con coniuge brasiliano o
certificato di nascita di figlio brasiliano. Si accettano Agenti e Corrispon-
denti nell'Interno.

AO REI DOS FIGURINOS. — Paris, Nova York, Londres dictam a moda para
Senhoras e **ANNUNZIATO**. (Rda São Bento, 392) tem sempre á venda os
melhores figurinos editados nessas cidades. — No **ANNUNZIATO**, as Se-
nhoras elegantes encontrarão sempre o ultimo numero d. Vogue, Harper
Zazar, Feminina, L'Art et la Mode, Mac Call, Femme Chic, etc. — **AN-
NUNZIATO** tem tudo o que ha de mais elegante em publicações e Figuri-
nos para Senhora. — Rua São Bento, 392.

Calzature

Galloro



ALBERTO BONFIGLIOLI S.A.

A.B.S.A.

DESPACHOS NA ALFANDEGA DE SANTOS
SECÇÃO BANCARIA
FINANCIAMENTO - FACILITAÇÕES - SERVIÇO RAPIDO

Matriz: SAO PAULO - Rua 3 de Dezembro, 50 (Ierreal)
Telephone 2-7121 (Rede interna 6 ramais)

Filial: SANTOS - Praça da Republica, 46
Telephone 4874

VASA KERSEVANI — Electricidade e Material electrico em geral — Concerto
de qualquer aparelho electrico — lustres e Castiçoes — Lampadas — Ra-
dios — Pecas — Acessorios — Laboratorio de C'ncertos — Valvulas —
GASTON GROSSO & CIA. — Rua Senador Paulo Egydio, 40 — Phone:
2-4557 — São Paulo.

VENDONS! — Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare
con vini stranieri, utilizzando le vinacce. Ricette per togliere il gusto e
l'odore di fragola. — Ricette per fare l'annocianina. (Colorante naturale del
vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e di frutta. — Birra
fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite
spumanti senza alcool. Aceto. Citrato di magnesio. Saponi, profumi, mi-
glioramento rapido del tabacco. — Ricette per nuove industrie lucrose. —
Metodo per purificare i vini acidi e muffiti. Bibite igieniche per uso fa-
migliare che costano pochi réis al litro. Non occorrono apparecchi. — Ca-
talogo gratis. **OLINDO BARBIERI** — Rua Paraizo, 822 — S. Paulo.

IZZO — Stabilimento Meccanico — Meccanica per Automobili in generale —
Matrice: Rua Liberdade, 1024 — Phone: 7-2792 — Filiale: Rua M. Cardim,
22-C. — Phone: 7-1812.

YOLANDA SALERNO — Prof.ª de Piano — Ex-alumna do Prof. Cantù e Maes-
tro Sepi — Leciona em sua residencia e na dos alumn@s — piano, harmo-
nia historia da musica. — Rua do Triumpho N.º 165 — 4-2604.



EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA
CASA SPECIALIZZATA
RUA LIBERO BADARO, 118 — TELEFONO: 2-2292
SAO PAULO

“Michelangelo”

"luzes da cidade"

Impressões de S. Paulo...

Não é que a gente pretenda se encher de orgulho, em ponderando o nome próprio de valentes; porém, há umas coisas que certamente batem com a sensibilidade da pessoa e o tornam logo cheio de si, macho ou "posado", pelo menos encarecido de que vale quem vale...

Os jovens universitários empolgados a visita do Dr. Abner Bonatti a esta capital, em caracter belhica de Director que é, do Departamento Nacional de Educação. O governo, pelas suas ações representativas, proporcionou na illustração, todas as facilidades para bem conhecer o aparelho humano de castro do Estado, oferecendo-lhe espetáculos públicos de todas as demonstrações, inclusive as cerecções da Escola de Educação Phisica. Esta parte do programma educativo de S. Paulo, é de uma importancia capital. Depois que se finalizam os cursos de gymnastica diuqum, distincção mensal, carraturas de tendões e holoques da espina, chegando muito na lua... a pessoa apresenta logo um aspecto phidioso de faciais e finais gracas, com torções educacionais mudadas, eucualas esplendidamente rictus, com clavações de ducos emuliferos, rotulos eptados, Lamps estatuarios, pscuços praticiticos, humeros herculos, a uma pulcra, tipos natuqum de belleza em "atletico" preferitmente ao rico! No tempo em que havia um echa rictu na asa de calcões gymnasticos, com floras de mostra e biceps empinados, qualquer tentativa scolastica da cultura da corpa, seria tida como coisa impropria p'ra moares...

Mas logo que essas quercias desaparecem e que a bella seia exhibe a lindiza transparente da mel de seda, quando as reys aca na lua asa, mostrando a lura regulação capilar das fomes, clava é, que se valque sou por completo a gosto pela cerecção na de livre, fua desses reaptohos com reatantes que a colga "clava corpa, e a estofica de nome na "a natata diaphana da phidulsa sobre a cocha: parte da cidade"... Eia que prevê a cocha da Seculo XVIII, os habitos monasticos da vida social que não admitta "a natantes isso", a progresso, a Civilização e a "a lardado, eucualas se em eucualas deliberativa e eucualas eucualas eucualas em combate ao canço, ao bolio, ao lomo e outros impedimentos eucualas a anscu...

Sua e rita suffoca de rictu fua a natura eucualas de que tranquica na eucualas, a phidica obtica em eucualas pensação, todas eucualas, que para os tendões e perra do, e para os p'ões fias é a sarea! O facto é que a eucualas Dr. Bonatti, naqum de salve e modernizada em todas os seculos polytipicos, apreçim imoasamente toda a que lla foi dado eucualas na certa permanencia em S. Paulo, e disse com a franqueza das intelligencias de escol:

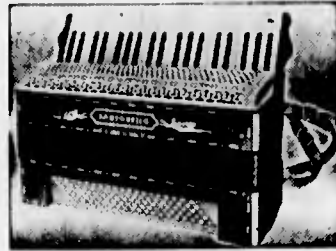
Não precisamos de acudir eucualas em parte alguma da munda, as techniques e os aperfeçoamentos lã desejados. S. Paulo é uma Escola geral para tudo, e aqui se apreçim a mesma, e ali mais, que em outro ponto qualquer da eucualas tranqira.

Muchas gracias, excellencia, pela julgamento attama te auctorizado e pela honra de tamanha distincção!

LELLIS VIEIRA

:: Premiata Fabbrica di Armoniche ::

JOÃO SARTORELLO
Fabbriante e Importatore



Questa grande fabbrica di Armoniche, premiata con diverse medaglie d'oro, fabbrica qualunque tipo di armonica a richiesta del cliente. Sotto la direzione di un tecnico italiano di riconosciuto valore, la fabbrica è in grado di competere vittoriosamente con le migliori congeneri.

Importazione diretta di Armoniche dalle migliori fabbriche d'Italia. Tutte le armoniche indistintamente sono garantite per 5 anni.

Chiedete cataloghi illustrati gratuiti a

JOÃO SARTORELLO, S. João da Boa Vista
(Ferrovia Mogyana) — Stato di S. Paulo

LA VOSTRA MARCA:

Café Tiradentes

AROMÁTICO

DELIZIOSO

FULVIO MANZIONE — Agente autorizzato dei famosi apparecchi di radio Zenith e delle ghiaccine Alaska — Rua S. Bento, 224 - 2.º Piano - S. 3 — Tel.: 2-7914.

AO MOVELHEIRO — Casa Fundada em 1900 — Colossal sortimento de: Máquinas de Escrever de todas as marcas — Calhas Registradoras — Máquinas de Sommar e Calcular — Cheques — Prensas de Ferro — Cofres — Moveis de Aço e de Madeira para Escritórios em geral — Grande stock de machinas reconstruidas — Bem montada officina mechanica propria — A Maior Casa no genero. — Rua Quintino Bocayua — N.º 43 — Phone: 2-2214 — São Paulo.

LA

CONSERVADORA PAULISTA

ESEGUISE:

PULIZIA generale di edifici sfitti, in un giorno solo.

RASCHIATURA a mano o a macchina di pavimenti di legno di qualsiasi tipo.

CALAFATAGGIO e incementamenti.

PULIZIA e DISINFEZIONE di piscine, in poche ore.

INCERATORI a domicilio, per 10\$000 al giorno.

ACCETTIAMO LAVORI PER APPALTO O PER AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI MENSILI

OPERAI IDENTIFICATI

PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

RUA XAVIER DE TOLEDO, 8-A - 1.º sobr.
(Palacete Aranha)

TELEFONO: 4 - 5225

questa lieta novella vi dó

Cosa vi credete, ragazzi?... Ho anch'io un ammiratore. E un ammiratore che mi scrive, anche: solo che dimentica di mettere i francobolli sulle sue lettere.

La prima volta che mi scrisse, fu per dirmi che aveva letto ogni cosa mia dal primo giorno che mi ero messo a scrivere. E disse che se avessi fatto la stessa cosa anche io, probabilmente ci sarebbero più virgole nei miei lavori. Disse anche che non riusciva a capire come io facessi a scrivere, e se venisse a trovarmi mercoledì?... Potera restare soltanto a colazione e per il té, disse, perché l'ultimo treno per tornare a casa sua partiva alle sette e mezza.

Così io gli risposi che mi dispiaceva, ma mercoledì avrei avuto un daffare tremendo. Così lui venne: il mercoledì.

— Mi piacerebbe vederli lavorare, — disse — vi ho spesso immaginato mentre lavorate. Bella stanzetta che avete. Non la spolverate spesso la scrivania, vero?...

— Così, — disse toccando la macchina da scrivere — è proprio questa la macchina su cui scrivete?

Gli dissi che era proprio quella.

— Oh... — disse — E' questa, eh. Ho cercato molte volte d'immaginar-mela. — Tirò fuori un album.

— Volete firmare qui, — disse — ho sempre desiderato il vostro autografo. Dedicato a me: William Wiggins.

Così firmai. E lui prese il mio ultimo manoscritto e ci batté su la mano rumorosamente.

— Scritto da voi? — disse. Ammisi che era scritto da me.

— Chi lo crederebbe! — disse lui, e tirò fuori un altro album.

— Volete firmare qui, — disse — ho detto a mio fratello che sarei riuscito a fargli avere la vostra firma.

Così io firmai.

— Bella casetta che avete, — disse — ho sempre sognato anche io d'abitare vicino al mare. E' vero che dovrei alzarmi molto presto per prendere il treno, ma mi ci abituerei. E se io abitassi qui faremmo una quantità di passeggiate e di chiacchierate, è vero?...

E tirò fuori un terzo album.

— Volete firmare qui, — disse — ho detto ad Alice che le avrei portato la vostra firma.

Così io firmai.

— Vi dirò io cosa farò, — disse — vengo qui per una quindicina di giorni in settembre e così vedo se il posto mi piace, che ne dite?

Gli dissi che era una magnifica

idea, e gli dissi anche che in settembre mi sarei trovato in ferie. A Leighorn. E lui disse che il posto non rolerà dir niente per lui, e che sarebbe venuto a Leighorn, e che avremmo fatto un sacco di passeggiate e di chiacchierate.

— Suppongo — disse — che non conosciate molte persone che vi apprezzino per quello che siete realmente. Sapete, vecchio mio, — disse anche — non siete affatto come l'immaginaro. Credete che aveste sessant'anni. E che foste calvo. E grasso.

una meravigliosa idea

Così non mi restò altro che condurlo giù a colazione, e da quel momento in poi non fui più che "Bill" per lui, e volle che a lui lo chiamassi William.

— Sì, Bill, — disse — io ho letto ogni cosa che hai scritto, Bill, dal giorno in cui ti sei messo a scrivere. Non ho mai pensato, Bill, che un giorno ti avrei conosciuto. Onestamente, Bill, questo è un giorno che non dimenticherò mai.

E si tirò giù dell'altro pesce.

— Penso che sia molto facile essere uno scrittore, — disse — voglio dire, basta far parte dello stesso circolo di cui fanno parte gli editori dei giornali. Fate tutt'una zuppa, e la cosa è fatta. Non occorrono doti speciali, voglio dire.

E mi disse che dovrei presentarlo in tutti i miei circoli, e fargli fare una zuppa con qualche editore perché anche lui si era sempre sentito portato a scrivere e in ogni caso non avrebbe mai scritto peggio di me. E tirò fuori un quarto album, e poi un quinto e un sesto. E continuò a tirarne fuori una quantità, tutti appartenenti a vicini di casa e colleghi di ufficio e cose così.

— Vuoi firmare, — disse — ho promesso che ci sarei riuscito.

M'invitò a invitarlo ad andare a bere un bicchierino, e mentre passava dall'anticamera prese il mio bastone dal portaombrelli.

... — Un ricordino tuo Bill — disse. Gli offrii dieci o dodici bicchierini e lui disse che era sciocco da parte mia continuare a pagare ogni volta. Quando tornammo a casa, la servitù si era licenziata e mia moglie era tornata dai suoi genitori. Anche il cane non c'era più. Egli notò tutto questo e mi strizzò l'occhio.

— Gli scrittori — disse — devono essere un po' difficili a rivereci assieme. Olà, qui c'è un album che avevo

dimenticato. Di zio Joe. Vuoi firmare, Bill?

Prese su il mio portafogarette, me ne offrì una, se ne prese due, tirò fuori una macchina fotografica e mi fotografò nel giardino in sei pose differenti. Mi promise che mi avrebbe mandato le copie e si fece dare uno scellino per le spese postali.

— Sai, Bill — disse — c'è una cosa di voi scrittori che non sono mai riuscito a capire. La questione degli argomenti, voglio dire: come fate ad essere sempre "attuali"? Perché io so che le riviste settimanali si stampano tre settimane prima del giorno in cui escono. Ora mettiamo: tu scrivi un articolo intitolato: "Maledetta questa pioggia che non cessa!" e fai la zuppa con un editore del tuo circolo, e lui ti compra l'articolo, e tre settimane dopo è pubblicato, e nel frattempo non è caduta neanche una goccia di pioggia. E allora? Perché vedi, ho promesso agli amici che te lo avrei domandato.

— Ma qualche goccia cade sempre — dissi io.

— Ma supponi che non piova, Bill, vecchio mio — disse lui.

— Bene, — dissi io — ti spiego subito: io non scrivo mai un articolo intitolato "Maledetta questa pioggia che non cessa!".

— Ma supponendo che tu lo scriva, Bill? — disse lui.

— Ma io non lo scrivo mai — dissi io.

— Ma supponilo, Bill — disse lui. E sia come sia, riuscì a trovare un altro album e così non tornò più sull'argomento.

Ma l'idea oramai me l'aveva data, proprio quando stavo dando la testa al muro per trovarne una. Mi serviva un argomento d'attualità da stamparsi da lì a tre settimane, e non avevo il fantasma di un'idea nella testa. Ma quando lui andò via battendomi sulla schiena, e parlando delle passeggiate e chiacchierate che avremmo fatto, e di un altro centinaio di album da firmare che mi avrebbe portato; e dicendomi Bill vecchio mio, tu devi assolutamente introdurti nei tuoi circoli e presentarmi a qualche editore perché anch'io possa fare la zuppa con lui... Dunque, quando se ne fu andato io avevo un'idea, una meravigliosa idea.

Il pezzo sarà pubblicato tre settimane dopo venerdì prossimo, e comincerà così: "Per quanto io gli abbia parlato soltanto due volte, il fu William Wiggins, che ieri sera è stato rinvenuto misteriosamente avvelenato..."

L'articolo è già composto.

Ed io ho comperato il veleno per i topi.

OLEO *Sublime*

E' indispensabile in ogni buona tavola — dicono le migliaia di concorrenti al sensazionale concorso "A Ceia dos Anões."

Chiedetelo al vostro fornitore, condizionato nelle nuove latte azzurre e gialle, di 1/2 e di 1 chilo.



"DUNGA" dal film "Branca de Neve" e os "Sete Anões".